



Rassegna stampa

Aggiornata al 22 aprile 2014

Ufficio stampa | Ilaria Gai 338 9230234

press@cuochivolanti.it

INDICE

Play with Food – #PWF5

Rassegna Stampa

QUOTIDIANI

Il Messaggero | 25 marzo 2014

“Play with Food” tra cene e colazioni

Cronaca Qui, Torino | 26 marzo 2014

Cene segrete e arte, si gioca col cibo – *di Alessandra Ariagno*

La Repubblica, Torino | 26 marzo 2014

“Play with Food” Il cibo sul palcoscenico tra suoni, arte e teatro – *di Maura Sesia*

La Stampa, Torino | 26 marzo 2014

Cene segrete e piatti dimenticati per giocare col sito – *di Franca Cassine*

Metro, Torino | 26 marzo 2014

Arte e Cibo finiscono in un festival

La Stampa, Torino | 30 marzo 2014

La storia si può imparare facendo merenda – *di Noemi Penna*

La Repubblica, Torino | 30 marzo 2014

Cartoon a Colazione con 7 corti d'autore – *di Mario Serenellini*

PERIODICI

Dove | marzo 2014

Prossima fermata Piola – *di Giancarlo Raffaelli*

Extra Torino | marzo 2014

Playwithfood

Shop in the City | marzo 2014

Play with food. La scena del cibo

Futura | 14 marzo 2014

Uno spettacolo chiamato cibo – *di Caterina Grignani*

Newspettacolo | 21 marzo 2014

Play with food 5 La scena del cibo

Io Donna, Corriere della Sera | 22 marzo 2014

Intrecci di puro colore

Torino Sette, La Stampa | 22 marzo 2014

Giochi tra creatività e sapori sulla scena – *di Franca Cassine*

Domenica – Il sole 24 ore | 23 marzo 2014

Teatro - *di Elisabetta Dente*

Torino sette, La stampa | 28 marzo 2014

Quando una banana prepara la Torta – *di Monica Bonetto*

ArteSera | aprile 2014

Play with food 5 La Scena del Cibo

D-Mag| aprile 2014

La quinta edizione di Play With food – *di Antonio Raciti*

Torino Magazine | primavera 2014

Il cibo va in scena con Play with food

WEB

Marieclaire.it | 31 gennaio 2014

Play with food

Giovaniartisti.it | 03 marzo 2014

Play With Food 5. La scena del cibo, Torino, 26-30 Marzo 2014

Finedininglovers.it | 06 marzo 2014

Play with food: arti visive e performance dedicate solo al cibo – *di FDL*

Gazzettatorino.it | 10 marzo 2014

Play with food – La scena del cibo – *di Luciana Bassano*

ZonaK.it | 16 marzo 2014

Play with food 5 La scena del Cibo

TheChefisontheTable.it | 18 marzo 2014

Play with Food 5. Vi aspettiamo a Torino – *di Maria Chiara Montera*

Amointernet.it | 19 marzo 2014

News: Play with food 5 – La scena del Cibo

Artesera.it | 19 marzo 2014

News: Play with food 5 – La scena del cibo

Extratorino.it | 19 marzo 2014

Play with food 5

Notenews.it | 19 marzo 2014

Play with food n°5 – *di Simonetta Bosso*

Deabyday.tv | 20 marzo 2014

A Torino Play with food 5 – *di Paola Caselli*

Icon.panorama.it | 20 marzo 2014

Play with food a Torino. 4 motivi per andare – *di Francesca Martinengo*

gazzettatorino.it | 21 marzo 2014

Play with Food – La Scena del cibo

radio3.rai.it | 22 marzo 2014

We are Family

Amointernet.it | 23 marzo 2014

Play with Food, la scena del cibo. Torino 26-30 marzo 2014

Biteg.it | 23 marzo 2014

Play with Food, a Torino le arti giocano col cibo

Contemporarytorinopiemonte.it | 23 marzo 2014

Play with Food – La scena del Cibo

Winepassitaly.it | 23 marzo 2014

Play with Food: La Scena del cibo – 26-30 Marzo, Torino (TO)

Artribune.com | 24 marzo 2014

Play with Food 5

Insideart.eu | 24 marzo 2014

Play with food a Torino

Mole24.it | 24 marzo 2014

Teatro e cucina unite in un festival a Torino

Tafter.it | 24 marzo 2014

Torino. "Play with Food – La scena del cibo". Festival di arti visive e performative sul cibo. Dal 26 al 30 marzo

Klpteatro.it | 25 marzo 2014

Play with food 5: non è solo intrattenimento enogastronomico! – *di Maria Rossa*

Pizzadigitale.it | 25 marzo 2014

Torino, 26/30 marzo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo. – *di Marco Torcasio*

Primapaginanews.it | 25 marzo 2014

Spetcul – Play with food: La scena del cibo

Lastampa.it | 26 marzo 2014

Cene segrete e piatti dimenticati per giocare col cibo – *di Franca Cassine*

Marieclaire.it | 26 marzo 2014

Instadrink a Play with food – *di Barbara Digiglio*

Paroleacolori.com | 26 marzo 2014

Play with food: il festival dove il cibo da spettacolo

Torino.repubblica.it/young-turin | 26 marzo 2014

Due giovani artisti torinesi in scena a Play With Food – di *Camilla Micheletti*

Daillyshow.it | 27 marzo 2014

Play with Food a Torino: quando il cibo si fa arte – di *Francesca Fiore*

TheChefisontheTable.it | 27 marzo 2014

#PWF5 | Sezione Arti Visive e inaugurazione – di *Maria Chiara Montera*

Gamberorosso.it | 28 marzo 2014

Play Wit Food, a Torino la quinta edizione del festival di arti visive interamente dedicato al cibo curato da CuochiLab e Cuochivolanti – di *Rosalba Graglia*

TheChefisontheTable.it | 28 marzo 2014

#PWF5 | Spettacoli teatrali e aperitivo – di *Maria Chiara Montera*

TheChefisontheTable.it | 29 marzo 2014

#PWF5 | Underground Dinner con U-Combo – *Maria Chiara Montera*

TheChefisontheTable.it | 30 marzo 2014

#PWF5 | Bimbi e concerto psico-rock – di *Maria Chiara Montera*

TheChefisontheTable.it | 31 marzo 2014

#PWF5 | Cinecolazione & Happy End – di *Maria Chiara Montera*

ColtivareCultura.it | 03 aprile 2014

16, 17 e 18 maggio 2014 – Play with food 5, La scena del cibo - ZonaK

Marieclaire.it | 04 aprile 2014

Le 10 cose che vi siete persi di Play with Food 5 – di *Erika Vagliengo*

Hanno inoltre segnalato la notizia:

www.hotelpresident-to.it

www.sanpaolo-to.com

www.ecocn.it

www.gossip.libero.it

www.ansa.torino.it

www.officinecorsare.org/

www.comune.torino.it

www.pastarummo.it

www.maestridelgustotorino.com

www.qubito.org

www.sanpaolo-to.com

www.teatrodellacaduta.org

www.igrandivini.com

www.247.libero.it

www.conservatoriotorino.eu

www.cnc-italia.it

www.parallelo45.it

www.stt.it

www.lapresse.it

RADIO

GRU RADIO

18 marzo 2013, ore 08.30, News: Play with food, a cura di Luca Indemini

RADIO NATION

19 marzo 2013, ore 19.30, Torino News: Play with food, a cura di Jacopo Colò

RADIO TRS

22 marzo 2013, ore 09.40, Il posto delle parole: Play with food, a cura di Livio Partiti

RADIO TRE RAI

22 marzo 2013, ore 15.40, Piazza Verdi: ospiti in studio per la presentazione della quinta edizione di Play with food, a cura di Elio Sabella

PRIMARADIO

22 marzo 2013, ore 15.45, Intervista a Roberta Cavallo e presentazione di Play with food, a cura di Enrico Cico

RADIO FLASH

24 marzo 2013, ore 11.30, Intervista a Davide Barbato in merito a Play with food, a cura di Dario Castelletti

RADIO VERONICA ONE

25 marzo 2013, Caffè di Veronica, ore 7.00, Agenda: Play with food 5, cura di Valentina Mansone

RADIO ENERGY

25 marzo 2013, ore 18.00, Casa Energy, Davide Barbato e Chiara Cardea, ospiti di Francesco Riso

RADIO UNO RAI

26 marzo 2013, ore 7.20, replica alle 12.00, Agenda Torino: 'Play with food, il calendario degli appuntamenti', a cura di Simonetta Rho

RADIO GRP

27 marzo 2013, ore 10.40, Intervista a Chiara Cardea e presentazione di Play with food, a cura di Max Giardini e Francesca Bacinotti

RADIO NOSTALGIA

27 marzo 2013, ore 12.00, GR: Play with food, la V edizione, a cura di Elena Masuelli

RADIO DUE RAI

27 marzo 2013, ore 20.00, Decanter, News in giro per l'Italia, Play with food, a cura di Federico Quaranta e Nicola Prudente

RADIO MONTECARLO

28 marzo 2013, ore 12.00, Appuntamenti: Play with food, a cura di Adele Costantini

RADIO DEE JAY

29 marzo 2013, ore 11.30, La Bomba, Play with food: intervista a Davide Barbato, a cura di Luciana Litizzetto

TELEVISIONI

VIDEOGRUPPO

18 marzo 2013, ore 19.20, Torinow, Play with food, ospite in studio Davide Barbato, servizio con immagini, a cura di Massimo Tadorni

RAITRE

19 marzo 2013, ore 07.55, Buongiorno Regione, Presentazione di Play with food a La Perla, video-notizia, a cura di Simonetta Rho

E21

20 marzo 2013, ore 12.20, TG, Presentazione di Play with food, servizio con immagini, a cura di Mauro Damasio

GRP TV

21 marzo 2013, ore 18.00, Intervista a Chiara Cardea e servizio di presentazione di Play with food, a cura di Margherita Costa

TELESTUDIO

24 marzo 2013, ore 19.00, TG, Play with food, video-notizia, a cura della redazione

RAITRE

25 marzo 2013, ore 07.55, Buongiorno Regione, Presentazione di Play with food, video-notizia, a cura di Simonetta Rho

TELECITY

25 marzo 2013, ore 12.30, Aria Pulita, Presentazione di Play with food, ospite in studio Chiara Cardea, a cura di Roberto Monteriso

QUARTARETE

26 marzo 2013, ore 10.05, TG: Presentazione della V di Play with food, a cura di Paola Gatti

GRP TV

21 marzo 2013, ore 12.00, Intervista a Chiara Cardea e servizio di presentazione di Play with food, replica, a cura di Margherita Costa

IRIS TV

27 marzo 2013, ore 17.55, News, Play with food, video-notizia, a cura di Marta Perego

RAITRE

28 marzo 2013, ore 07.55, Buongiorno Regione, Play with food, servizio con immagini, a cura di Federica Burbatti

VIDEOGRUPPO

28 marzo 2013, ore 19.00, TG, Play with food, servizio con immagini, a cura di Luciana Bassano

QUOTIDIANI

Torino

“Play with food” tra cene e colazioni

Food, arte, teatro: questi gli ingredienti di Play with food. La manifestazione torinese ideata e curata dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti, giunta alla sua quinta edizione, parte domani. In controtendenza rispetto all'attuale situazione, la manifestazione vuole dare un segnale di ottimismo. In programma le Underground Dinner, tre “cene artistiche” in case private, accompagnate da eventi performativi e la Cinecolazione con il Centro nazionale del cortometraggio.

INIZIATIVA Prende il via stasera al Qubi la nuova edizione del festival "Play with food"

Cene segrete e arte, si gioca col cibo

Alessandra Ariagno

Arti visive, cibo e performance teatrali per la quinta edizione dell'ormai celebre rassegna "Play with food - la scena del cibo", primo festival ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'associazione Cuochi-Lab che combin talento artistico ed estro culinario. Da oggi al 30 marzo artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici e creativi di ogni tipo si uniranno con i maestri del gusto per dare spettacolo. Inaugurazione oggi dalle 18,30 al Qubi di via Parma con un mix di food performance e visual art, video, illustrazioni e fotografie rigorosamente a tema culinario. Ingresso libero, aperitivo a 7 euro.

Domani, venerdì e sabato saranno protagoniste le "Underground Dinner", tre cene artistiche in altrettante case private, accompagnate da eventi performativi. Le loca-



Una delle performance dedicate al cibo

tion rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti.

Ma in contemporanea, domani e venerdì sera, dalle 20 al Caffè della Caduta, si al-

terneranno spettacoli teatrali e piatti da gustare: in scena "Special Price" e "Thanksgiving Day" (consigliata la prenotazione, ingresso a 15 euro).

E quest'anno il festival ha

pensato anche ai bambini inserendo in calendario, per sabato 29 marzo alle 16 alla Bottega del Caffè del Teatro Ragazzi e Giovani, uno spettacolo di teatro di figura con tanto di merenda per i baby spettatori. Per il pubblico più adulto, sabato sera alle Ollicine Corsare in prima assoluta si esibirà Ex-P, con un'operetta psico-rock, seguita da dj-set, danze e bal-danze dalle 22 in poi. L'aperitivo sarà invece servito dalle ore 20 alle 20,45, prima dell'inizio dello spettacolo (ingresso a 15 euro).

Gran finale domenica 30, con una colazione seguita dai cortometraggi attentamente selezionati dal Centro Nazionale del Cortometraggio. Appuntamento alle 10,30 al Cinesatro Baretti. Tutti gli eventi saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti. Si attendono oltre duemila persone, per replicare il successo della scorsa edizione.

LA FREDDURA

di Lino Capolupo

La Merkel ha dichiarato di non temere Le Pen. Ovvio ... è "cancelliera"

La rassegna

“Play with Food” il cibo sul palcoscenico tra suoni, arte e teatro



Toma “Play with Food”

MAURA SESIA

È IL cibo che si fa arte performativa o viceversa? A prescindere dalla risposta, la mistura funziona perché “Play With Food 5- Lascena del cibo” torna in varie sedi da oggi al 30 marzo. L’idea è dell’Associazione CuochiLab e Cuochivolanti, la direzione artistica è dell’attrice Chiara Cardea e dello chef e attore Davide Barbato, il progetto è un festival di arti varie dedicato in toto al cibo, che ha trovato ottime risposdenze, dai contributi di Camera di Commercio e Sistema Teatro Torino a mille collaborazioni, tra cui anche i Maestri del Gusto di Torino.

Si comincia alle 18.30 allo spazio Qubì, in via Parma 75, che ospita la sezione di arti visive, di cui si è occupata la curatrice e critica d’arte Olga Gambari; è una raccolta di opere video, installazioni e fotografie di Maura Banfo, Giulia Bonora, Anna Resmini ed altri, le cui creazioni resteranno visibili fino al termine del festival. Domani e giovedì il Caffè della Caduta, in via Bava 39, offre alle 20 l’aperitivo e accoglie alle 21 due pièce, dei romani Interazione Scenica in “Thanksgiving Day”, su un personaggio che viaggia negli Usa e si fa sedurre da usi e costumi del luogo incluse le abitudini alimentari, e dei vicentini La Piccionnaia con Babilonia Teatri in “Special price”, sul cibo come ossessione del nostro tempo. E sono piuttosto performative anche le tre cene artistiche e segrete (perché in case private da scoprire solo all’ultimo tramite sms) “Underground Dinner”, da domani al 29 marzo, proposte da Cristina Mantis e Francesca Angeleri in “Magna Istria”, una cena-documentario sul “castello di croccante”, da U-Combo in “CenaSalvaCrisi”, da Teatro InUso in “Re-Implere”, un incontro al desco per uscire da una dipendenza d’amore. Sabato alle 21 alle Officine Corsare di via Pallavicino 35 gli Ex-P interpretano “Il re delle cucine”, sapida operetta psyc-rock.



Una scena di «Special price» che si tiene al Teatro della Caduta

Cene segrete e piatti dimenticati per giocare col cibo

«Play with food 5»
quando il mangiare
è anche
un'arte creativa

FRANCA CASSINE

Si può fare arte con gusto e fantasia, arrivando addirittura a utilizzare il rutto in maniera creativa. Il piacere del nutrirsi declinato in tutte le sue possibili forme, anche quelle più provocanti e irriverenti, è protagonista in «Play with food 5 - La scena del cibo», il festival dedicato all'aspetto creativo del mangiare che si inaugura oggi. A idearlo e a portarlo avanti con cura e determinazione è l'associazione CuochiLab e Cuochivolanti, con la direzione di Davide Barbatto e Chiara Cardea, che per questa quinta edizione ha messo in piedi una cinque giorni densa di appuntamenti. Fino a domenica differenti spazi cittadini (tra cui anche tre luoghi segreti) apriranno le porte all'inventiva di giovani artisti che giocheranno con gli alimenti per divertire e divertirsi, tra spettacoli teatrali, misteriose cene artistiche, concerti, dj set e proiezioni cinematografiche, eventi insaporiti da momenti conviviali (www.playwithfood.it, tel: 346/858.67.17).

Il taglio del nastro dell'edizione 2014 è previsto per oggi

alle 18,30 al QuBi che ospiterà la sezione arti visive con opere che si potranno ammirare ogni giorno dalle 16 alle 19. Nei locali di via Parma 75 ci saranno installazioni interattive, video, illustrazioni e fotografie, tra le quali quelle sonore di Maya Quattropani che nel suo «Body reaction project rutti» ha fatto mettere in comunicazione alcune coppie attraverso la chimica corporea e quindi con i rutti. Ad accompagnare l'inaugurazione di stasera sarà un aperitivo e le chiacchiere musicali di Francesco Forlani e Marco Fedele (ingresso gratuito, aperitivo a 7 euro).

Da domani a sabato ecco le «Underground Dinner», cene artistiche accolte in case private il cui indirizzo rimarrà segreto fino all'ultimo, che coniugano performance letterarie al piacere di gustare piatti introvabili, come il «Castello di croccante», protagonista di «Magna Istria» (domani alle 20,30 con Francesca Angeleri e Cristina Mantis, costo 30 e 35 euro).

Domani e venerdì alle 21 al Caffè della Caduta ci sarà la sezione teatrale con il debutto di «Thanksgivin Day» di Interazione Scenica e «Special price» de La Piccionaia/Babilonia Teatro (via Bava 39, biglietto a 15 euro), mentre sabato alle 16 alla Casa Teatro Ragazzi arriverà una merenda teatrale dedicata ai più piccoli e alle 21 alle Officine Corsare un'operetta psicrock. Si chiude domenica alle 10,30 al Baretto con la «Cinecolazione» a base di cortometraggi e golosità (5 euro).

Arte e cibo finiscono in un festival

TEATRO Un festival di arti visive e performative dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti, che giungerà, da oggi al 30 marzo, alla sua quinta edizione. È "Play with Food - La scena del cibo" che s'inaugurerà oggi, alle 18.30, allo spazio Qubi con opere video,



► I Cuochivolanti.

installazioni e fotografie, mentre giovedì e venerdì al Caffè della Caduta saranno di scena dalle 21, le pièce "Thanksgiving Day" d'Interazione Scenica e "Special price" de La Piccionaia-Babilonia Teatri (Info: 346 8586717). ● A.G.



Il cartoon «il Pasticcere» di Alberto Antinori al Baretto stamattina

Per le famiglie

La storia si può
imparare
facendo merenda

NOEMI PENNA

La storia si mangia, a colazione e a merenda. Rivolti a tutti, e in particolare modo alle famiglie, sono i quattro appuntamenti da assaporare con gli occhi oggi in città.

Colazione al cinema

Per un risveglio originale al profumo di brioches e cappuccino, alle 10,30 al Baretti c'è la «CineColazione», appuntamento conclusivo del festival di arti visive e performative «Play with food» di CuochiLab e Cuochivolanti. Il palato dei torinesi sarà deliziato con la colazione all'italiana nel foyer di via Baretti 4 e da sei proiezioni selezionate dal Centro nazionale del cortometraggio, fra cui «Jídlo» – che in italiano significa cibo – di Jan Švankmajer (uno dei più grandi animatori al mondo) e il cartoon «Il pasticcere» di Alberto Antinori. Ingresso a 5 euro.

Spuntino fra le piramidi

Per chi ha «Una fame da oltretomba», questa mattina torna un classico del Museo Egizio, ovvero il divertente percorso alla scoperta delle abitudini alimentari dei faraoni celate nella collezione di via Accademia delle Scienze 6. L'appuntamento con l'egittologo è alle 10,30: l'ingresso costa 3,50 euro oltre al biglietto d'ingresso.

Brunch alla romana

Aneddoti sulla storia e lo sviluppo urbanistico di Augusta



Una scena da «Cenepentola»

Taurinorum e golosi spuntini coniuga il tour archeo-gastronomico «Indovina chi venne a cena?», ispirato all'omonimo libro di Generoso Urciuoli sulle ricette dell'Impero Romano. In cambio di 15 euro le guide Boggianen conducono un itinerario nella Torino dell'Impero Romano alternato alla degustazione di torta di ceci, biscotti al mosto, formaggio d'Augusto e focaccia di farro: si parte alle 10,30 da piazza San Carlo.

Favole a merenda

Alle 16 l'appuntamento è con Fabio Di Cocco, lo chef pasticciere protagonista dello spettacolo «Cenepentola e i segreti del buon cibo» in scena nell'auditorium dell'Educatore della Provvidenza, in corso Govone 16, da Teatro del giardino. La storia, adatta ai bambini dai 3 anni, svelerà i segreti della buona alimentazione grazie all'intervento di simpatici pupazzi in gommapiuma animati a vista. L'ingresso costa 5 euro.



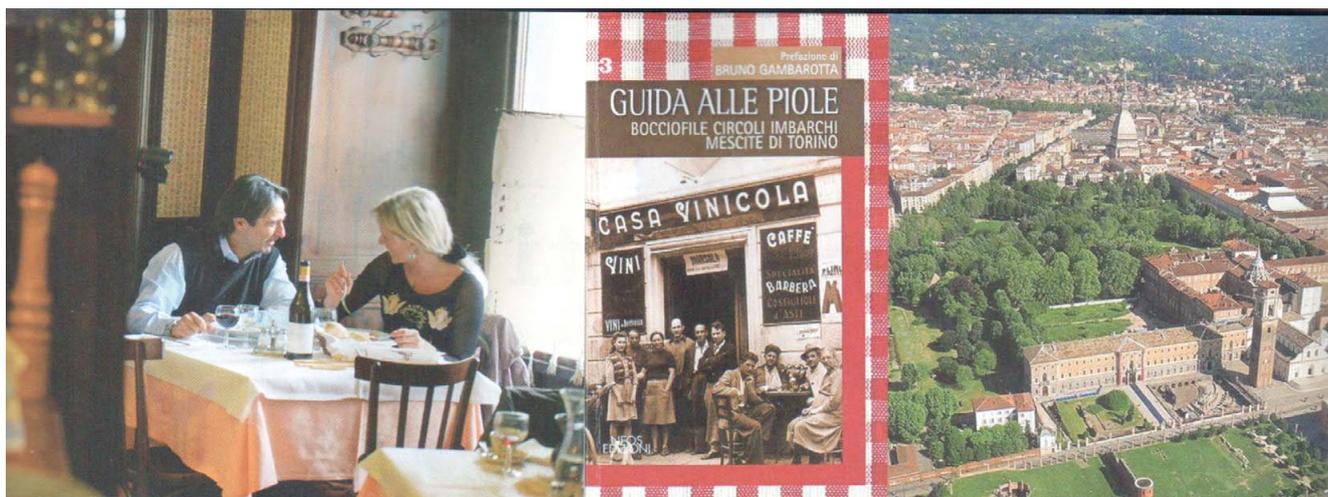
BARETTI

Cartoon a colazione con 7 corti d'autore

Cartoon da sgranocchiare. O cibo da rianimare. Per il secondo anno, il Cnc, in collaborazione con "Play with Food", allestisce una bella tavolata di corti in una cinecolazione, oggi alle 10.30, al CineTeatro Baretti. Il "menu" è stavolta tutto di cartoon. Son 7 titoli europei d'autore. Il piatto forte è Jan Švankmajer, l'artista-regista ceco, che ha ispirato Tim Burton e Terry Gilliam. Due i suoi corti in programma, "Jídlo" (Cibo) e "Zamilované maso" cioè "Amore di carne" (su un ripiano di cucina due fette di carne cruda, femmina e maschio, danzano in un piatto pieno di farina, finché...). Non manca la nouvelle cuisine firmata Sylvain Chomet con "La vieille dame et les pigeons" (La vecchia e i piccioni). In tavola, anche l'emergente John Banana, con il pluripremiato "Orange ô désespoir" (L'arancia disperata), lo spagnolo Pascual Pérez, con lo spassoso 'História d'este' (Storia di lui) e Simone Massi, con 'Dell'ammazzare il maiale', già David di Donatello. Per dessert, le nuove promesse: Antinori-Di Molfetta-Landi-Laviola, del piemontese Centro Sperimentale di Cinematografia, con il loro corto di diploma 'Il pasticciare'. Sempre in chiave di cartoon, domani alle 21 al Massimo 3, per i Corti d'autore, sempre a cura del Cnc, oltre che di Aiace e Museo del Cinema la seconda tappa dell'omaggio a Pino Zac, 10 corti anni 60, introdotti da Jacopo Chessa e Chiara Magri.

(m.ser.)

PERIODICI



1. Una tipica piola torinese. Le più antiche sono nate nel secolo scorso come mescite di vino.
2. Immane, in questi locali, la bagna càuda con aglio, olio d'oliva e acciuga, e i peperoni di Carmagnola.
3. La copertina di *Guida alle piole*, che recensisce una cinquantina d'indirizzi. 4. I Giardini Reali di Torino, tra la Mole, il Duomo e le Porte Palatine. 5. Pasta al ragù di salsiccia di Bra al Bicchierdivino, locale che punta sui menu a chilometro zero.



Prossima fermata, piola

Caccia sotto la Mole ai locali della memoria, dove si mangia semplice e si beve vino sfuso. Indirizzi storici e no, osterie rinate nel segno del low cost. Per vivere una Torino di primavera

Neanche si sa bene l'origine del nome. Ma i sabaudi, specie dai cinquanta in su, sanno bene di che si parla. E di piole, a **Torino**, oggi, si parla parecchio. Osterie? Di più. Spazi multitasking ante litteram dove, dalle 7 a notte fonda, si trovava il vino della casa o un caffè, e si spilluzzicava con menu tipici corti, sostanziosi ed economici. E, ancora, servizio informale, vecchietti da briscola e studenti che bigiavano. Il bancone di legno, la stufa, l'insegna discreta, vecchie stampe. Le racconta, con emozione, la *Guida alle piole* (Neos edizioni, 10 €, www.neosedizioni.it). Il volume recensisce anche bocciofile, circoli, imbarchini e mescite dove resiste una subcultura da altri data per persa. "Dovrebbe censirle l'Unesco", fantastica, nell'introduzione, Bruno Gambarotta. Secondo gli estensori di *I Cento di Torino e Piemonte 2014*, vademecum di ristoranti con una specifica sezione sulle piole (9,90 €, www.edt.it), la taverna torinese invece non solo resiste, ma rilancia, secondo nuove declinazioni e nuova qualità. Con gli indirizzi giusti, la caccia alla piola perfetta è un tour nei quartieri più vitali (centro e periferia), in bilico fra passato e futuro. Il classico dei classici è **Valenza**, piola di **Borgo Dora**, strada dei rigattieri dove il secondo sabato del mese scatta il gran mercato del bric-à-brac, il

Balòn. Qui non manca niente: il lardo e il tommino elettrico – caprino giovane in una bagna di peperoncino –, l'agnolotto e il bollito. E patron Walter Braga, che s'aggira affettando salame (via Borgo Dora 39, tel. 011.52.13.914; chiuso lun. e dom. se non c'è il Balòn; pranzo da 15 €). Per smaltire il cardo gobbo e le acciughe al verde, pausa low cost - ecosolidale alla **Gelateria Popolare**, dall'altra parte della via: musica live, mostre, giovani, famiglie e tanti gusti originali e naturali (via Borgo Dora 3, www.gelateriapopolare.com). Ancora più tipica, e segreta, la **Piola da Celso**, che *I Cento di Torino* elegge, tra 50 indirizzi, Piola del 2014. Vicino al semiperiferico, popolare (e conveniente) mercato di **via Racconigi**, la gestione è familiare, a dominanza femminile. Niente menu, ma piatti del giorno spiegati al momento. Si parte scegliendo il vino, tra Dolcetto, Bonarda o Barbera sfuso. Gli agnolotti di brasato, i tagliolini all'ortica, gli gnocchi – tutti fatti in casa – arrivano nel tegame. Il vitel tonnè e l'insalata russa sono leggeri, il bunet finale di amaretto e cioccolato è perfino presentato bene (via Verzuolo 40, tel. 011.43.31.202, da 22 €). Ci sono piole da esplorare anche lontano dai pasti, per l'atmosfera più che per il menu. In un bel pomeriggio di sole ci si gode un calice di rosso Freisa e un tagliere bio sulla terrazza

di una "piola di fiume" come **L'Imbarchino**, nel Parco del Valentino, quasi al fianco dei pensionati che pescano nel Po. È gestita da una cooperativa giovane che organizza mostre, concerti e corsi di riparazione delle bici. Volendo, si attracca in barca a remi (www.imbarchinodelvalentino.it). Un posto dove leggere il giornale e controllare cosa c'è da fare in città. La mostra del momento, fino al 30 marzo, è la personale site-specific *In Reverse* di Ron Arad, negli spazi spettacolari della **Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli**, sul tetto del Lingotto (via Nizza 262, tel. 011.00.62.713, www.pinacoteca-agnelli.it). E una volta scesi vale sempre la pena un salto al vicino, primo, inimitabile, supermarket di **Eataly** (www.torino.eataly.it), che compie sette anni e lancia i nuovi corsi per bambini: Forkids. Dall'ex fabbrica Fiat si torna in centro in pochi minuti anche con il metrò automatizzato (www.metrotorino.it). Ad aprile scatterà il **Torino Jazz Festival**, con una miriade di appuntamenti di livello internazionale e un'appendice off per le strade di San Salvario, il quartiere della movida (date e programma su www.torinojazzfestival.it). In quella zona, per restare in tema Veja Turin, ha appena aperto **Vermouth Anselmo**, laboratorio artigianale e mescita di vermouth (altra gloria locale), con ristorante anni Trenta di piatti regionali



6

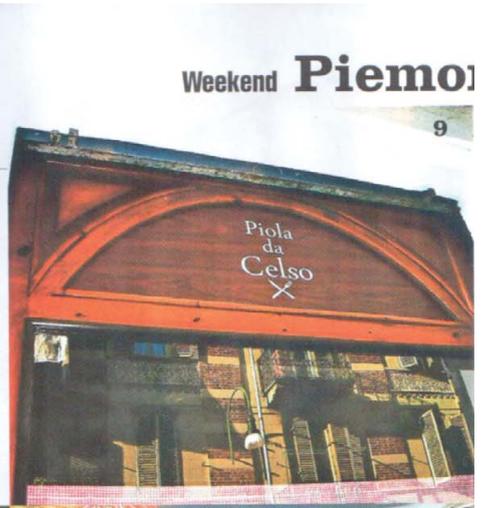
6. *Play with Food*, minifestival di marzo, propone cene con finger food piemontese in case private. 7. Il vermouth è nato a Torino a fine Settecento; lo omaggia il nuovo ristorante cocktail bar Vermouth Anselmo. 8. Il pane di Le Ramin-e. 9. Per la guida *I cento di Torino*, Da Celso è la piola del 2014. 10. Un altro classico: agnolotti di brasato al sugo di arrosto, solo fatti a mano.



7



8



9



10

rivisitati e cocktail a tema (via Belfiore 14c, cell. 347.15.83.695, www.vermouthanselmo.com, 30 € cena, 3 € vermouth, 6 € cocktail). *Play with Food* è invece un minifestival curato da **Cuochivolanti**, eroi delle cene a domicilio nelle belle case umbertine del centro, e dall'Associazione CuochiLab: arte, teatro, cinema d'essai e cucina creativa nei salotti torinesi (26-30 marzo, www.playwithfood.it). All'ora dell'aperitivo, che sul pianeta piola si chiama merenda sinoira, si approda da **Ranzini**, negozietto di caffè e vini che, sotto una vecchia insegna Lavazza, a un tiro di sasso dal Duomo, offre taglieri curati e preziosi, uova sode sfuse (si dice tengano sotto controllo l'alcol e i tannini dei rossi locali) e un cortiletto segreto (via Porta Palatina 9g, tel. 011.76.50.477, spuntino a 10 €). La cena potrebbe essere in una delle (neo)piole che puntano sull'Origine Controllata, magari bio, come il centralissimo **Bicchierdivino**. Da piola la scelta di aprire alle 7.30, con il bar, le paste e i panini, ma anche le formule mezzo menu o piatto unico (da 7,50 €). Da bistrot di tendenza la newsletter on line, i Presidi Slow Food nel menu, gli eventi a tema e il tocco chic che si avverte in polente e polpettoni, risotti e insalate di stagione (via San Quintino 15, tel. 011.56.29.664, antoniodacom.wix.com/bicchierdivino, 12-20 €). Sulla stessa linea **Antiche Sere**, tra stufe e boiserie, per menu piemontesi doc, dai formaggi alla panna cotta, serali e un po' più impegnativi (via Cenischia 9, tel. 011.38.54.347, 35 €). O **Le Ramin-e**, dove il gioco sulla piemontesità sfiora la cucina di livello (gli agnolottini sono al seiras e timo), anche se a pranzo si mangia

con 12 euro (via Isonzo 64, tel. 011.38.04.067, www.leramine.it, cena 27 €). Giovane, per età e spirito, il cult **Da Cianci**, piola-café della dolce piazzetta IV Marzo. Localissimo il menu (il tonnato e le verdure piemontesi al pomodoro valgono la sosta); variegato, a ogni ora, il pubblico, dal turista all'assessore dal vicino municipio: la fila per un tavolo libero sul selciato medievale, la sera, è già evento social (largo IV Marzo 9b, cell. 388.87.67.003, da 15 €). E, dopo cena, c'è **La Cricca**. Bocciofila, circolo Arci (con pochi euro di tessera si è a posto per un anno di visite), dove davvero il mito-piola si vive in diretta. Da oltre un secolo. Ecco il tavolo che litiga di politica, quello dove si gioca a tressette, fiumi di vino sfuso, vecchi libri e il poster del Grande Torino, in poche stanze di legno in un sorprendente cortile alberato a due passi dal Quadrilatero Romano (via Giulio 25, tel. 011.52.11.653, menu da 15 €). La notte? In città stanno nascendo molti b&b tra i palazzi sette-ottocento, tutti legno e ringhiere, svolazzi liberty e viste sui tetti. Il modello è la **Foresteria degli Artisti**, vicino al Po, la loro Stanza di Via degli Artisti è un romantico sottotetto da cui quasi si tocca la Mole (via degli Artisti 15, cell. 333.82.07.827, www.foresteriadegliartisti.it, doppia 90 €). Nuovi i b&b di **InTo**, con servizi personalizzati dalla baby-sitter al tour in città (tel. 011.03.75.020, www.into.to). C'è anche la mansarda semplice e calda praticamente sulle cupole barocche del Santuario della Consolata, a 58 euro in due con colazione e wi-fi. Le Pirole ispirano shopping vintage. Tra i

parigineggianti banchetti dei libri usati (in piazza Statuto, lungo via Po, in via Siccardi). O in botteghe del bello, come **La Terra delle Donne**, dell'archeologa-scenografa Chiara Bertello, per abiti, accessori e mobili dagli anni Trenta ai Settanta (via San Domenico 18, cell. 347.41.81.308, su Facebook la newsletter con gli eventi e gli ultimi arrivi), o da **Magnifica Preda**, con "mai indossati" griffati dell'ultimo mezzo secolo (via Sant'Agostino 28, cell. 333.86.72.756, www.magnificapreda.it). La boutique del momento è **Naturalmente Michi**: marchi ecosostenibili, eventi di vintage e baratto, caffè e libreria (via Gramsci 2, tel. 011.44.07.050, www.michinaturalmente.com). C'è ancora tempo per una piola-piola? **Coco's** offre Barbera sfuso, pasta e fagioli, zuppe, vecchi ricordi e, davanti all'uscio, nel mercato di piazza Santa Cristina, i banchi dei formaggi locali più amati di Torino (via Galliani 28, tel. 011.19.32.39.18, da 15 €). Perfino Davide Scabin, tra i massimi chef italiani del decennio, ha voluto omaggiare la piola. I suoi temporary bistrot nel corso di grandi eventi si chiamano, appunto, Piola Scabin (con degustazioni a 39,90 €), anticipazioni, chissà, di una costola low cost del suo Combal.Zero. E anni fa Scabin teneva in menu il Piola kit con, in scomparti mignon, gli ingredienti della piola perfetta: peperone con l'acciuga, tommino al verde, bollito, panna cotta... e un minuscolo mazzo di carte Dal Negro.

Gianfranco Raffaelli



26-30 marzo

www.playwithfood.it

Noi l'anno scorso, tra installazioni artistiche cibose e cibo in carne, verdure e ossa, a PwF ci siamo divertiti un sacco. Per questo non mancheremo di sicuro all'inaugurazione del 26, allo Spazio Qubi di via Parma 75. E quest'anno, ci ripromettiamo anche di partecipare alle misteriosissime Underground Dinners, nelle case private torinesi.

PLAY WITH FOOD. LA SCENA DEL CIBO

26 – 30 marzo

Luoghi vari

Quinta edizione per il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab. Il programma della nuova edizione include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, grafici, e creativi di ogni disciplina. www.playwithfood.it



PLAY WITH FOOD. LA SCENA DEL CIBO

26 – 30 marzo

Luoghi vari

Quinta edizione per il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab. Il programma della nuova edizione include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, grafici, e creativi di ogni disciplina. www.playwithfood.it

Uno SPETTACOLO chiamato **cibo**

Al via la rassegna Play with food con performance, spettacoli e show cooking



anche i Cuochi week end; menu anticrisi a basso costo e il Kitchen Kabarett un viaggio musicale e teatrale attraverso il repertorio delle canzonette italiane degli anni '40. E poi è nata Play with Food, una kermesse che riunisce diverse discipline all'interno della cultura gastronomica.

Ed è proprio l'immagine abusata del cibo che invade gli schermi, dai pc alla tv, che Davide e Roberta vogliono allontanare restituendo agli alimenti "un valore artistico". Installazione, fotografie sonore: dal 26 al 30 marzo le pietanze non saranno solo da gustare ma anche da apprezzare artisticamente. Teatro, video e cene performative guideranno gli spettatori/degustatori in un percorso di scoperta che si annuncia originale e ricco di sorprese. In programma c'è anche la cinecolazione, organizzata con il Centro Nazionale del Cortometraggio. E nell'arte, come in cucina, mescolando ingredienti si possono

Il cibo va in scena con Play with food; l'arte del mangiare diventa un pretesto per l'arte, dalle foto alle performance teatrali, dalle installazioni ad ogni altra forma di creatività.

Se le foto sul profilo social del proprio pasto sono un must per molti utenti e i contest televisivi a colpi di fornelli sono seguitissimi, c'è anche chi della cucina e dell'arte ha fatto il proprio mestiere. L'iniziativa nasce dalle menti dei Cuochi Volanti, Davide Barbato e Roberta Cavallo due attori professionisti convertitisi ai fornelli. "Abbiamo da sempre mantenuto, insieme alla cucina, anche l'aspetto teatrale coniugando così i nostri due interessi – spiega Davide – l'idea di Play with food è venuta sperimentando, dopo alcune performance di live cooking".

I Cuochi Volanti offrono servizi di catering e banqueting per ogni necessità, cucina a domicilio e aperitivi pret-à-porter. Ma

creare nuove squisitezze. Lo hanno fatto gli Ex-p, un collettivo che suona e scrive (<http://www.ex-p.it/home.htm>). Play with food sarà la cornice in cui presenteranno Il re delle cucine, un operetta psico-rock. "È una storia di crisi ma anche di rilancio – racconta Alessandro Allera che insieme ad Andrea Chioni è autore del progetto – che narra il paradosso di un cuoco che decide di privarsi gradualmente delle aree del gusto". Il collettivo rappresenta così una crisi personale, e del settore della gastronomia e della ristorazione, che riflette la crisi economica e sociale dei nostri giorni. Lo spettatore seguirà un percorso di ascolto, di musica e parole, visivo ma anche degustativo. "Il pubblico avrà a disposizione un kit e assaggerà il cibo man mano che la vicenda si snoda, è una sorta di arte totale – senza scomodare Wagner" prosegue Alessandro.

CATERINA GRIGNANI

FIERE | GUSTO | CULTURA |

PLAY WITH FOOD 5 LA SCENA DEL CIBO

Giunge alla quinta edizione Play with Food – La scena del cibo, il primo **festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo**, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab.

Il programma della nuova edizione - che si svolgerà a Torino dal 26 al 30 marzo 2014 – include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici, e creativi di ogni disciplina.

Il festival nasce da un'idea dei **Cuochivolanti**, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi con la collaborazione dell'attrice Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità. Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di **confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo**: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

La quinta edizione del festival vede alcune importanti novità: in controtendenza con l'attuale situazione del panorama artistico e culturale, PWF5 vuole dare un piccolo segnale di ottimismo aumentando, rispetto all'ultima edizione, i compensi previsti per gli artisti e stringendo nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente Megasound, dello spazio ZonaK e di ArteSera Produzioni.

Torino, 26 – 30 marzo 2014

I luoghi del festival

Associazione QuBi > via Parma 75, Torino
Caffè della Caduta > via Bava 39, Torino
Officine Corsare > via Pallavicino 35, Torino
La Bottega del Caffè > c.so Galileo Ferraris 266, Torino
CineTeatro Baretto > via Baretto 4, Torino
... e tre location segrete!

alcuni ospiti di questa edizione

ARTI VISIVE

MAURA BANFO (TO) – HOME-codice d'accesso (fotografia)
BENNA (RM) - short movie #1 (video)
GIULIA BONORA (FE) – In forma di pane (food performance)
MARIA BRUNI (TO) – 100 uova (fotografia)
LUIGI CECCON | CHIARA ALLIONE | (LT/TO) – Rovina il tuo cibo (fotografia)
RUDY DE AMICIS (MI) – Senza zucchero (visual art)
MAURIZIO MODENA (TO) - Manifesto dell'Acqua Potabile (installazione interattiva)
PHOTO.PSYCHO.VIDEO.COOK (TO) - Cucino la tua storia (fotografia/psicologia/video/cucina)
PLASTIKWOMBAT (TO) – Instadrink (fotografia)
FABIO PULSINELLI (RM) - Senza titolo e senza zucchero (design)
MAYA QUATTROPANI (TO) – Body Reaction Project Rutti (fotografia sonora)
ANNA RESMINI (MI) - Ricette scottanti per lingue roventi (illustrazione)
FRANCESCO VACCARO | ROBERTO DAFFINÀ (RM) – Pitta (video)

ARTI PERFORMATIVE

EX-P (TO) - Il re delle cucine (operetta psico-rock)
INTERAZIONE SCENICA (RM) - Thanksgiving Day (teatro)
LA PICCIONAIA | BABILONIA TEATRI - (VI) - Special price (teatro)

UNDERGROUND DINNER

TEATRO INUSO (RM) – Re-Implere (cena performativa)
U-COMBO (RM) – CenaSalvaCrisi (cena performativa)

CINECOLAZIONE

Colazione e proiezione in collaborazione con Centro Nazionale del Cortometraggio



Programma dettagliato e informazioni
www.playwithfood.it - www.cuochivolanti.it

Intrecci

PURO COLORE

Bologna, (galleria+)

oltredimore,

dal 28 marzo al 13 aprile



Tra educazione artistica e sperimentazione alimentare, un progetto che esplora e incrocia proprietà degli alimenti e tecniche pittoriche, svelandone le applicazioni nel mondo della cucina e dell'arte, insieme con i segreti del lavoro di artisti/cuochi. In programma anche laboratori per studiare come estrarre i colori dalla natura. **Info: oltredimore.it**

Ancora cibo e arte insieme a Torino, dal 24 al 30 marzo, in *Play with food 5*. La manifestazione accoglie proposte e idee di artisti che si confrontano in maniera creativa con gli alimenti. Da non perdere: le videoinstallazioni di *Arti visive*, le *Underground Dinner*, cene artistiche in case private, e l'operetta psycro rock *Il re delle cucine*. **Info: playwithfood.it**

TO
7
TORINO

● Una delle foto di Maria Bruni che fanno parte del progetto «Cento uova»



DA MERCOLEDÌ 26 LA RASSEGNA «PLAY WITH FOOD» GIOCHI TRA CREATIVITÀ E SAPORI SULLA SCENA

Giocare con i sapori, nutrire non solo lo stomaco, ma soprattutto occhi, mente e spirito. Per chi fosse stanco di ricette tv e di supercuochi all'opera ecco che per il quinto anno a Torino arriva «Play with food 5 - La scena del cibo», il festival dedicato all'aspetto artistico e creativo di tutto ciò che è legato al mangiare. A idearlo e a portarlo avanti con determinazione è l'associazione CuochiLab e Cuochivolanti con la direzione di Davide Barbato e Chiara Cardea, ottimi attori che hanno deciso di coniugare la loro sapienza teatrale con la passione per l'alimentazione.

Ecco dunque che da mercoledì 26 fino a domenica 30 differenti spazi (tra cui anche tre location segrete) apriranno le porte all'inventiva di molti giovani che giocheranno con il cibo creativamente in maniera molto seria ma anche irriverente. Da mostre a spettacoli teatrali, da cene artistiche a momenti musicali fino ad arrivare a proiezioni cinematografiche, il tutto condito da momenti conviviali, il cartellone si articola in diversi appuntamenti e alcune novità come l'evento dedicato ai più piccoli previsto sabato 29 alle 16 alla Casa Teatro Ra-

FRANCA CASSINE

gazzi (www.playwithfood.it, tel. 346/858.67.17).

L'inaugurazione di «Play with food» è in programma mercoledì 26 alle 18,30 al QuBi che ospiterà la sezione «arti visive» visitabile per tutto il festival dalle 16 alle 19. Nei locali di via Parma 75 ci saranno le curiose fotografie di Maria Bruni che fanno parte del progetto «Cento uova», quelle sonore di Maya Quattropiani che nel suo «Body reaction project rutti» ha fatto mettere in comunicazione alcune coppie attraverso la chimica corporea e dunque con i rutti. Si potranno poi ammirare installazioni interattive, illustrazioni, video e performance.

La serata sarà accompagnata da un aperitivo e da parole e musica curate da Francesco Forlani e Marco Fedele (ingresso gratuito, aperitivo a 7 euro). Quest'anno una parte della sezione «arti visive» sarà presso La Perla di via Catania 9.

Mostre, spettacoli teatrali cene artistiche, musica e proiezioni in vari luoghi

Ritornano da giovedì 27 a sabato 29 le «Underground Dinners», le «cene artistiche» che coniugano portate a eventi performativi, accolte in tre case private il cui indirizzo rimarrà segreto fino all'ultimo (costo 30 e 35 euro). **Giovedì 27 e venerdì 28** alle 21 al Caffè della Caduta ci sarà la «sezione teatrale» con il debutto di «Thanksgiving Day» di Interazione Scenica e «Special price» de La Piccionaia/Babilonia Teatro (via Bava 39, biglietto a 15 euro con aperitivo).

TEATRO

a cura di Elisabetta Dente

— Genova

Al Teatro della Tosse, dal 25 marzo al 6 aprile, *Adagio* di Emanuelle Delle Piane, regia di Elisa D'Andrea, Yuri D'Agostino ed Elisabetta Granara (teatrodellatosse.it).

— Milano

La gabbia (Figlia di notaio) di Stefano Massini, regia di Renato Sarti, è al Teatro della Cooperativa dal 25 al 30

(teatrodellacooperativa.it).

Al Teatro Franco Parenti, dal 26 al 6 aprile, *Gli innamorati* di Goldoni, regia di Andrée Ruth Shammah (teatrofrancoparenti.it). Si svolge a Palazzo Reale (24 e 25) e allo Spazio Oberdan (26) il «Festival internazionale della regia – Dalla regia critica alla critica della regia» a cura di Corrado d'Elia e Alberto Oliva (teatrolibero.it).

— Napoli

Massimo Ghini ed Elena Santarelli sono al Teatro Diana dal 26 al 6 aprile in *Quando la moglie è in vacanza* di George Axelrod, regia

di Alessandro D'Alatri (teatrodiana.it).

— Ravenna

Al Teatro Comunale di Russi, il 25, *Svenimenti* da Cechov, progetto, elaborazione drammaturgica e regia di Elena Bucci e Marco Sgrosso (lebelbandiere.it).

— Torino

Alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani il 25 e 26 *L'homme qui valait 35 milliards* di Nicolas Ancion (assembleateatro.com). Varie sedi ospitano dal 26 al 30 *Play with Food 5 - La scena del cibo* (playwithfood.it).

SABATO 29 MARZO SPETTACOLO PER «PLAY WITH FOOD» QUANDO UNA BANANA PREPARA LA TORTA

Che cosa capiterebbe se una mattina una banana decidesse di preparare una torta? È questo lo spunto di «Banana cake», uno spettacolo di teatro di figura dedicato alla prima infanzia prodotto dalla compagnia milanese Ostello Marnié: il lavoro andrà in scena sabato 29 alle 16 alla Bottega del Caffè della casa del Teatro ragazzi e giovani, in corso Galileo Ferraris 266, ed è diretto e interpretato da Serena Crocco, Nicolò Mazzotti e Sara Milani.

La vicenda è ambientata in un frigorifero e ha come protagonisti cibi reali (realisticamente ricostruiti), animati senza parole ma con il solo ausilio di suoni. In scena, dinamiche quotidiane vengono

rappresentate attraverso un linguaggio semplice e facilmente riconoscibile dai bambini, mutuato direttamente dal gioco infantile della drammatizzazione con gli oggetti. La storia è semplice e fantasiosa: mentre nel frigorifero tutti dormono tranquilli la banana si sveglia con il desiderio di cucinare un dolce e dovrà partire alla ricerca di uova, latte e farina per realizzare la propria impresa.

Lo spettacolo è inserito nel cartellone della quinta edizione di «Play with Food - La scena del cibo», il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dall'associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti.

Ingresso allo spettacolo 8 euro, merenda inclusa.

Prenotazione consigliata: 342/3501054, prenota@playwithfood.it. **[MA.BO.]**



Un momento dello spettacolo

FOOD DESIGN



Maria Bruni, CENTO UOVA



Anna Resmini, RICETTESCOTTANTI

testo di REDAZIONE

Torna dal 26 al 30 marzo la quinta edizione di *Play with Food – La scena del cibo*, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo.

Il festival è nato nel 2010 da un'idea dei Cuochivolanti, impegnati sul doppio fronte della cucina e del teatro, e dell'Associazione CuochiLab con lo scopo di realizzare un programma di eventi in grado di raccogliere proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo. In altre parole, Play with Food si propone di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza però trascurare il gioco e il divertimento. Il programma di Play with Food sarà dislocato in diversi spazi torinesi, tra cui l'As-

sociazione Qubi, il Caffè della Caduta, le Officine Corsare, La Bottega del Caffè, il CineTeatro Baretti, oltre che in tre altri luoghi che saranno svelati all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti. Il festival inizierà il 26 marzo alle ore 18,30 presso lo spazio Qubi, dove sarà inaugurata la ricca sezione dedicata alle Arti Visive, curata da Olga Gambari. Maura Banfo, Benna, Giulia Bonora, Maria Bruni, Luigi Cecon | Chiara Allione, Rudy De Amicis, Maurizio Modena, photo.psycho.video, cook, Plastikwombat, Fabio Pulsinelli, Maya Quattropiani, Anna Resmini, e Francesco Vaccaro | Roberto Daffinà sono gli artisti che in modo diverso si sono confrontati col tema del food, attraverso video, installazioni e fotografie. Quest'anno un'opera della sezione Arti Visive sarà ospitata presso *La Perla di Torino*, dove sarà visibile il video di Riccardo Rea. Anche per questa quinta edizione tornano le

Underground Dinner, il 27, 28 e 29 marzo, tre "cene artistiche" in tre diverse case private, accompagnate dalle performance di Francesca Angeleri che presenterà il suo lavoro *Magna Istria*, da U-Combo con *CenaSalvaCrisi*, e da Teatro Inuso con *Re-Implere*. In contemporanea alle *Underground Dinner*, le serate del 27 e 28 marzo saranno dedicate anche al teatro da palco. Al Caffè della Caduta, infatti, andranno in scena, subito dopo un aperitivo nel foyer alle ore 20,00, *Interazione Scenica* con il debutto assoluto di *Thanksgiving Day* e *La Piccionaia* | Babilonia Teatri con *Special price*. Un'importante novità di questa edizione del festival è l'appuntamento pensato per un pubblico più giovane. Il 29 marzo alla Bottega del Caffè (c/o la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani) andrà in scena alle 16,00, dopo una buona merenda, lo spettacolo di teatro di figura *Banana Cake* di Ostello Mamié.

La chiusura del festival si svolgerà alle Officine Corsare il 29 marzo con una serata musicale. Qui, l'aperitivo dei Cuochivolanti sarà seguito dall'esibizione degli EX-P con un'operetta psycho-rock inedita, *Il re delle cucine*, e si proseguirà fino a tarda notte con festeggiamenti e DJ-set. Domenica 30 marzo, alle 10.30 al Cineteatro Baretti, il festival si congederà con una *CineColazione* per la quale il Centro Nazionale del Cortometraggio selezionerà alcuni cortometraggi dedicati al tema del cibo. Per completare il connubio tra arte e cibo, tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali e diversi Maestri del Gusto.

www.playwithfood.it

– *Ci vuole arte, per masticare un cibo*

La quinta edizione di Play with Food

di Antonio Raciti

Il cibo è di moda! Lo dimostrano le nuove abitudini alimentari che invitano spesso a frequentare locali con cucine di etnie differenti. Lo confermano parole nuove che sembrano già vecchie, come finger food, un cibo in miniatura che possa soddisfare le papille gustative più esigenti in un sol boccone. E ancora, la moda per la cucina e l'arte culinaria ce la impone quotidianamente la televisione che ha ingozzato tutte le reti con programmi che presentano i piatti più famosi al mondo e la loro, sempre facile, preparazione. Nuovi format che si sono affiancati alle solite dimostrazioni di ricette mattutine per casalinghe a corto di idee, ma che si discostano da queste ultime per la loro portata emotiva, l'enorme audience. I nuovi show, o reality, sul cibo suggeriscono un sogno: quello di trasformare appassionati di cucina in chef stellati, creativi e di sicuro successo. Ma per poter riuscire nell'impresa, giudici diabolici insegnano che non basta saper cucinare, bisogna anche saper *impiattare*, presentare il piatto curandone il lato estetico, a volte più di ogni altra cosa. Entra allora in gioco l'arte: all'appagamento del corpo dunque anche quello della mente attraverso la costruzione di piatti-capolavoro. Ma questi capolavori possono bastare a saziare, oltre al corpo, la fame dell'anima?

Roberta Cavallo, cuoca meticolosa e sopraffina, e Davide Barbato, artista poliedrico dalla buona forchetta, dall'aprile del 2006 sono i Cuochivolanti, un servizio di catering che accosta pièces teatrali al consueto servizio di rinfresco. Due anni dopo, grazie alla collaborazione di Patrizia Capuzzi, si sono affermati in città come trio. Uno di quelli instancabili, che svolazzando da una cucina all'altra, ha saputo farsi apprezzare non solo per la qualità e la varietà dei piatti proposti, ma anche per le performance che i tre propongono. Roberta, Davide e Patrizia sono infatti anche attori, un pò cantanti e un pò musicisti. Dalla loro esperienza, e della collaborazione con l'Associazione CuochiLAB, nasce *Play with Food - La scena del cibo*, l'innovativo festival interdisciplinare a tematica enogastronomica oggi giunto alla quinta edizione. L'intento è quello di dare spazio agli artisti che vogliono confrontarsi con il tema della cucina in

maniera creativa, scostandosi dall'aspetto meramente culinario e riavvicinandosi a una riflessione artistica e filosofica del nutrimento di corpo e mente, un appagamento totalitario. Questa quinta edizione del Festival, che si svolgerà a Torino dal 26 al 30 marzo 2014, presenterà alcuni progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti ad artisti e creativi di ogni disciplina: dalle arti visive al teatro, passando per la musica.

Tra gli eventi teatrali *Il re delle cucine*, operetta psico-rock di EX-P, *Thanksgiving Day* di Interazione scenica (piattaforma indipendente di progettazione culturale) e *Special Price* di Babilonia Teatri - La Piccionaia, oltre a due cene performative a cura di Teatro Inuso e U-Combo. Intessendo nuove collaborazioni che possano mantenere vivi gli eventi del Festival anche dopo la rassegna, questa edizione si è impegnata a incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente Megasound, dello spazio ZonaK e di ArteSera Produzioni.

Proprio lo ZonaK - scappatoia culturale - di Milano e Megasound di Roma inseriranno nelle proprie stagioni diversi progetti selezionati dal programma di PWF5, garantendo agli artisti il passaggio in piazze importanti e popolate.

Se c'è stato dunque un tempo in cui il cibo era parte del teatro attraverso una sua fruizione a volte rozza e scaturita da un bisogno puramente fisico, oggi *Play with Food* vuol parlare di cibo per narrarne, a diverse voci, il ruolo che esso ha assunto nella società moderna. Il rifugio di molti o la prigione di troppi? Certo è, che un cibo masticato, attraverso la comprensione e la riflessione, è meglio di un cibo ingurgitato.

Per scoprire di più su *Play with Food - La scena del cibo*, l'omonimo libro edito nell'aprile 2011 da Editoria&Spettacolo può essere un valido supporto per documentarsi sul grande successo del festival.

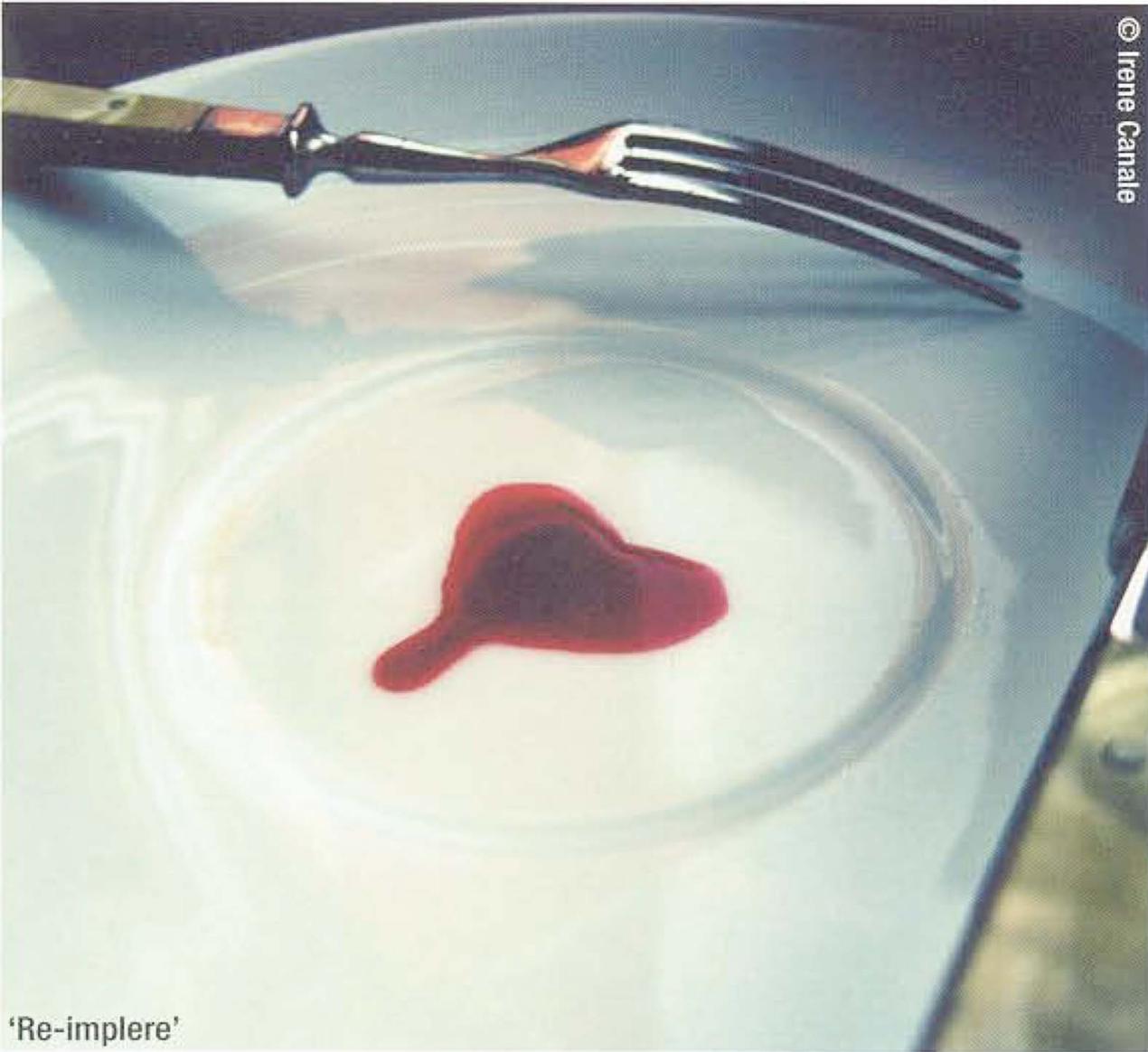
www.playwithfood.it





Il cibo va in scena con Play With Food

Dal 26 al 30 marzo torna a Torino Play With Food, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, creato e curato dai Cuochivolanti (www.cuochivolanti.it) e dall'associazione CuochiLab. Una manifestazione che dal 2010 vede collaborare teatro e cucina per dar vita a forme espressive sempre diverse e innovative attraverso cui proporre al pubblico temi chiave quali il cibo, il nutrimento e la convivialità. La rassegna fa convogliare le prospettive di teatranti, performer, artisti visivi, fotografi e danzatori, capaci di confrontarsi in maniera costruttiva e creativa con il tema della nutrizione. L'obiettivo? Riportare il cibo al centro di una riflessione a sfondo tanto filosofico quanto politico. Tanti gli appuntamenti in programma per questa quinta edizione, tra cui una serie di progetti scelti tramite quattro diversi bandi d'idee indirizzati ad artisti e creativi di ogni disciplina. Previste numerose novità, nel tentativo di stringere nuove collaborazioni e incrementare così la distribuzione e la visibilità delle iniziative messe in campo. Per info: www.playwithfood.it



© Irene Canale

'Re-implere'

WEB

Play with Food

A Torino torna la quinta edizione del festival dove giocare con il cibo è d'obbligo.



A LEZIONE DI CIBO



APPUNTAMENTI

Venerdì 31 Gennaio 2014



Tu ti siedi, mangi, discuti e poi al posto del conto appare un'analisi del tuo umore. Tu parli con lingua rovente e ricevi in dono ricette scottanti (disegnate). Tu fai colazione guardando un bel film, magari quello di cui avevi perso i titoli di inizio (si proprio quelli) la sera prima. Succede alla quinta edizione di **Play with Food**, il festival torinese che vuole «sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico e riportarlo al centro dell'arte». Parola dei **Cuochivolanti e Associazione**

CuochiLab "organi" illustri che nel 2007 si sono inventati una settimana di abbuffate culturali (spezie incluse).

Dal 26 al 30 marzo ecco allora tornare i collettivi del food con lo slogan che tutti hanno sempre desiderato: giocare con il cibo, dall'antipasto al dolce. Così da quello che era un catering-cabaret è nato l'appuntamento per affamati cronici: da *instadrink* alla cena salva crisi, dalle mostre alle video installazioni zuccherose passando per live grazie al supporto delle etichette **MegaSound** e **ZonaK** (che porteranno in tour gli artisti coinvolti anche quando il festival sarà terminato). E per questa edizione, alla faccia del lavoro creativo non remunerato, i fondatori di PWF ci tengono a sottolineare che aumentano i compensi per gli artisti coinvolti. Perché la cultura, come il ristorante, si paga.

How to: **Play with food**, dal 26 al 30 marzo, Torino.

LEGGI ANCHE

- [Cosa vedere a Taste 2014](#)
- [Identità Golose 2014](#)
- [L'arte racconta il cibo](#)
- [Audi Chef's Cup 2014](#)
- [Il cibo immaginario](#)

PLAY WITH FOOD 5 LA SCENA DEL CIBO Torino, 26 – 30 marzo 2014

Location : Torino

Giunge alla quinta edizione Play with Food – La scena del cibo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti.

Il festival è nato nel 2010 da un'idea dei **Cuochivolanti**, giovane impresa torinese impegnata sul doppio fronte della cucina e del teatro, e dell'**Associazione CuochiLab**: un festival in grado di raccogliere proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori capaci di **confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo**, e di sottrarre il cibo al mondo dell'*intrattenimento enogastronomico* per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

La **quinta edizione** vede alcune importanti novità: in controtendenza con l'attuale situazione del panorama artistico e culturale, PWF5 vuole dare un piccolo segnale di ottimismo aumentando, rispetto all'ultima edizione, i compensi previsti per gli artisti e stringendo nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte [Olga Gambari](#), dell'etichetta discografica indipendente [Megasound](#), dello spazio [ZonaK](#) e di [ArteSera](#) Produzioni. Nello specifico, [ZonaK](#) e [Megasound](#) ospiteranno nelle proprie stagioni alcuni progetti selezionati dal programma di PWF5, garantendo agli artisti un passaggio in piazze prestigiose e importanti come Milano e Roma.

Play with Food inizierà il **26 marzo** alle ore 18.30 allo spazio [Qubi](#), dove aprirà la ricca sezione dedicata alle **ARTI VISIVE**, con opere video, installazioni e fotografie di [Maura Banfo](#) (TO), [Benna](#) (RM), [Giulia Bonora](#) (FE), [Maria Brunì](#) (TO), [Luigi Ceccon](#) | [Chiara Allione](#) (LT/TO), [Rudy De Amicis](#) (MI), [Maurizio Modena](#) (TO), [photo.psycho.video.cook](#) (TO), [Plastikwombat](#) (TO), [Fabio Pulsinelli](#) (RM), [Maya Quattropani](#) (TO), [Anna Resmini](#) (MI), [Francesco Vaccaro](#) | [Roberto Daffinà](#) (RM).

Accompagnerà l'inaugurazione un aperitivo curato dai Cuochivolanti. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival: tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19. Quest'anno "una chicca" della sezione **ARTI VISIVE** sarà dislocata presso *La Perla di Torino* (via Catania, 9) dove sarà visibile il video di [Riccardo Rea](#) (FR). Il **19 marzo** alle 18.30 *La Perla* ospiterà anche l'incontro ufficiale di presentazione del festival.

Il **27, 28 e 29 marzo** saranno protagoniste le **UNDERGROUND DINNER**, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Il 27 marzo alle 20.30 sarà il turno di [Cristina Mantis](#) e [Francesca Angeleri](#) (TO) con *Magna Istria*; il 28 marzo alle 19.30 e alle 21.30 ci sarà [U-Combo](#) (RM) con *CenaSalvaCrisi*; il 29 marzo alle 19.30 e 21.30 sarà la volta di [Teatro Inuso](#) (RM) con *Re-Implere*. Le location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti.

Le serate del **27 e 28 marzo**, in contemporanea alle Underground Dinner, saranno dedicate anche al **TEATRO** da palco. Al Caffè della Caduta dalle 21 saranno in scena [Interazione Scenica](#) (RM) con il debutto assoluto di *Thanksgiving Day* e [La Piccionnaia](#) | [Babilonia Teatri](#) (VI) con *Special price*. Aperitivo nel foyer dalle ore 20.00 all'inizio degli spettacoli.

Quest'anno il festival ha pensato anche ai bambini: il **29 marzo** alle 16.00 alla Bottega del Caffè (c/o la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani) andrà in scena lo spettacolo di teatro di figura *Banana Cake* di [Ostello Marnié](#) (MI). La performance sarà preceduta da una merenda.

Il **29 marzo** alle 21.00 il festival chiuderà ufficialmente alle Officine Corsare con una **SERATA MUSICALE**: si esibiranno gli [EXP](#) (TO) con un'operetta psycro-rock inedita, *Il re delle cucine*, preceduta da un aperitivo dei Cuochivolanti. La serata proseguirà dalle 22.00 fino a tarda notte con **festeggiamenti** e **DJ-set**.

Domenica **30 marzo**, alle 10.30 al Cineteatro Baretto, si saluterà il pubblico con una **CINECOLAZIONE** in collaborazione con il [Centro Nazionale del Cortometraggio](#), che selezionerà per l'occasione un ricco programma di cortometraggi dedicati al tema del cibo.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da **momenti conviviali** a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali in qualità di *food sponsor*, tra cui diversi Maestri del Gusto, selezionati in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino.

Infine, ricordiamo che il **teaser** di questa edizione del festival è realizzato dal noto videomaker [Donato Sansone aka Milkyeyes](#), l'**immagine guida** è stata ideata dallo studio di graphic design [ELYRON](#). Il **video** del festival sarà realizzato da [ActingOUT](#), società di comunicazione che si occupa principalmente di produzione video e di realizzazione di progetti cross mediali, mentre il **fotoreportage** sarà a cura della fotografa freelance [Elisa Figoli](#).



Dal 26 al 30 marzo 2014, **Torino** diventerà il palcoscenico di **Play With Food - La Scena del Cibo**, il primo festival Italiano dedicato al **cibo nell'arte**, nella musica e nel teatro contemporanei, giunto quest'anno alla sua 5ª edizione e ideato da **Cuochivolanti** e dall'**Associazione CuochiLab**. Con **Davide Barbato** e **Chiara Cardea** come direttori artistici (nella foto in alto impegnati sul palcoscenico nelle prove di *L'anima in bocca*, Play With Food 2013) e **Roberta Cavallo** come direttrice gastronomica, la città di Torino ospiterà mostre, *Underground Dinner*, performance, spettacoli teatrali e rassegne di videoarte.

Le *Underground Dinner* sono cene artistiche che si terranno in case private tra il 27 e il 29 Marzo. I commensali gusteranno un menù fatto di cibo ma anche di situazioni performative molto particolari che coinvolgeranno i partecipanti nel corso della cena. Le location rimarranno segrete fino all'ultimo momento e saranno comunicate poco prima dell'evento gastronomico-artistico via sms.

Il festival inaugura 26 marzo al Qubi, con l'apertura di mostre dedicate a fotografia, alle arti visive, installazioni, videoarte e la realizzazione di food performance.

La novità più importante di quest'anno è che Play With Food vuole rompere il circolo vizioso che affligge il mondo dell'arte contemporanea in Italia, e lo fa nel modo più concreto e utile che si possa immaginare: aumentando il compenso previsto per gli artisti e allargando la rete di collaborazioni.

Per consultare il [programma nel dettaglio cliccate qui](#).



Cosa *Play With Food - La Scena del Cibo*, 1° festival di arti visive e performative dedicato al cibo.

Dove Torino, varie location

Quando dal 26 al 30 marzo 2014

Tel. per prenotare: +39 342 35 01 054 (Cuochivolanti); ufficio stampa: +39 338 92 30 234 (Ilaria Gai)

Web www.playwithfood.it

Fb [PWFlascenadelcibo](#)

Play with Food – La scena del cibo

[Home](#)[EATpiemonte](#)[Play with Food – La scena del cibo](#)

Al via la quinta edizione di **Play with Food – La scena del cibo**, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti.



Il festival nato nel 2010 da un'idea dei **Cuochivolanti**, giovane impresa torinese impegnata sul doppio fronte della cucina e del teatro, e dell'**Associazione CuochiLab** è un festival in grado di raccogliere proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori capaci di **confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo**, e di sottrarre il cibo al mondo **dell'intrattenimento enogastronomico** per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Play with Food inizierà il **26 marzo** alle ore 18.30 allo spazio **Qubi**, dove aprirà la ricca sezione dedicata alle **ARTI VISIVE**, con opere video, installazioni e fotografie. Accompagnerà l'inaugurazione un aperitivo curato dai Cuochivolanti. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19.

Il **27, 28 e 29 marzo** saranno protagoniste le **UNDERGROUND DINNER**, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Le location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti. In contemporanea alle Underground Dinner, saranno dedicate anche al **TEATRO** da palco. Al Caffè della Caduta dalle ore 21 con aperitivo nel foyer dalle ore 20.00 all'inizio degli spettacoli.



Quest'anno il festival ha pensato anche ai bambini: il **29 marzo** alle 16.00 alla Bottega del Caffè pressola Casa del Teatro Ragazzi e Giovani andrà in scena uno spettacolo di teatro di figura.

Alle 21.00 il festival chiuderà ufficialmente alle Officine Corsare con una **SERATA MUSICALE** dalle 22.00 fino a tarda notte con **festeggiamenti** e **DJ-set** (Ingresso riservato ai soci Arci).

Domenica **30 marzo**, alle 10.30 al Cineteatro Baretto, si saluterà il pubblico con una **CINECOLAZIONE** in collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio, che selezionerà per l'occasione un ricco programma di cortometraggi dedicati al tema del cibo.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da **momenti conviviali** a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali in qualità di *food sponsor*, tra cui diversi Maestri del Gusto, selezionati in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino

Il programma della nuova edizione include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti a creativi di ogni disciplina.

INFORMAZIONI *Cuochivolanti* + 39 346 858 67 17 -

PRENOTAZIONI *Cuochivolanti* + 39 342 35 01 054

www.playwithfood.it - www.cuochivolanti.it



16 e 17 maggio – ore 21.00

18 maggio – ore 21.00

PLAY WITH FOOD 5 LA SCENA DEL CIBO

– performance + arte visiva –

In collaborazione con Cuochivolanti e ASSOCIAZIONE
CuochiLab



**In collaborazione con Associazione CuochiLab e
Cuochivolanti (TO)**

*Un progetto di **Cuochivolanti e Associazione CuochiLab***

*Direzione artistica di **Davide Barbato e Chiara Cardea***

*Main sponsor **Haribo***

*Con il Patrocinio di **GAI – Giovani Artisti italiani***

*e con il contributo di **Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di Torino***

*In collaborazione con **ZONA K, Megasound, Teatro della Caduta,***

Officine Corsare, Centro Nazionale del Cortometraggio

*Con **Associazione QuBi, CineTeatro Baretti***

*Media partner **Extratorino, EDT, Radioflash, BITEG – Borsa***

***Internazionale del Turismo Enogastronomico, ArteSera
Produzioni***

Giunge alla quinta edizione ***Play with Food – La scena del cibo***, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab. Il programma della nuova edizione – che si svolgerà **a Torino dal 26 al 30 marzo 2013** – include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici, e creativi di ogni disciplina.

Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di **confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo**: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo *dell'intrattenimento enogastronomico* per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

La quinta edizione del festival vede alcune importanti novità: in controtendenza con l'attuale situazione del panorama artistico e culturale, PWF5 vuole dare un piccolo segnale di ottimismo stringendo nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente *Megasound*, del contributo dello spazio *ZONA K* e di *ArteSera Produzioni*.

Nello specifico, *ZONA K* accoglie l'appello ospitando nella propria stagione e contribuendo ad un progetto performativo e un progetto artistico, selezionati dal programma di PWF5, garantendo agli artisti una piazza prestigiosa e importante come quella milanese, lungo un intero week end.

PLAY WITH FOOD trailer edizione 4

Play With Food 5: vi aspettiamo a Torino

Pubblicato il 18 marzo 2014 da [maricler](#)

A marzo sono due anni che vivo a Torino: ogni tanto amo questa città, ogni tanto vorrei scappare. Alla fine resto sempre, perché ci sono tantissimi motivi che mi tengono ferma qui: uno tra questi sono alcune persone che ho conosciuto due anni fa e che sono diventate in un batter di forchette rapporti speciali.

Rapporti e persone che rendono diversa questa città.

Tra di loro, i [Cuochivolanti](#), che apprezzo per il cibo che sanno creare, gli eventi, il festival Play With Food che realizzano con l'Associazione CuochiLab.

Uno dei miei sogni quando mi sono trasferita qui era lavorare con loro, e quest'anno – voilà – il sogno diventa reale, e lo è nella sua forma più bella: il racconto, per parole e immagini, che scorrerà sugli schermi di questo blog, della sua pagina facebook e dei miei profili social dell'intero [Festival](#).



Allora fatevi raccontare un attimo di cosa si tratta, con un primo invito già ora: vi aspettiamo domani 19 marzo alle 18.30 presso la pasticceria La Perla, in via Catania 9 per conoscere il programma di **Play With Food – La scena del cibo**.

Durante la serata, sarà possibile sostenere il festival acquistando uno speciale gadget culinario. [Inciso: ho incontrato **La Perla** a Taste, e tra una chiacchiera sul festival e un'altra ho assaggiato praticamente tutta la loro produzione dolciaria e l'ho trovata deliziosa. Ecco: uno dei buoni motivi per esserci domani sono loro!]

Play With Food si terrà dal 26 al 30 marzo qui a Torino, e questa sarà la quinta edizione: si tratta del primo festival di arti visive e performative **interamente dedicato al cibo**, cinque giorni di mostre, installazioni, spettacoli, cinecolazioni, underground dinner, concerti in cui il cibo sarà la sostanza di cui – in questo caso – è stata fatta l'arte.

Il mio lavoro sarà, per cinque giorni, partecipare alla serata d'inaugurazione del festival il 26 marzo allo spazio QUBI in via Parma 75, assistere agli spettacoli di teatro da palco, scoprire il dove e il cosa delle Underground Dinner, fare merenda con i bambini il 29 marzo, seguire un concerto alle Officine Corsare e infine godermi una cinecolazione al Cineteatro Baretto.

[Qui potete trovare il programma completo](#) del Festival: hashtag è #pwf5.

Il Festival sarà anche una splendida occasione per conoscere le aziende che hanno sostenuto Play With Food, o di salutare quelle che conosco come **Haribo**, che sarà main sponsor del Festival (*chiedimi se sono felice 😊*).

[Qui trovate l'elenco](#) dei sostenitori, amici, e di chi ha patrocinato il festival; qui i produttori, i negozi e le realtà che sono [food sponsor](#).

Play With Food è un Festival unico, fatto da persone uniche: qui sottolineo una cosa e poi vi lascio a un video che credo vi piacerà molto. Parliamo di cibo, ma soprattutto parliamo di cultura: in un momento come questo la scelta di PWF5 è stata quella di aumentare, rispetto all'ultima edizione, i compensi previsti per gli artisti. E questo è un segnale che mi piace.

E ora godetevi il video teaser del Festival!



Il programma e tutte le info sono su www.playwithfood.it

NEWS: PLAY WITH FOOD 5 - LA SCENA DEL CIBO

19 marzo 2014 - testo di Redazione



Fai clic sull'immagine per visualizzare la sequenza

Giunge alla quinta edizione Play with Food – La scena del cibo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti. Il festival è nato nel 2010 per raccogliere proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo, e di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

La quinta edizione vede alcune importanti novità, come la partecipazione, oltre che di ArteSera Produzioni, anche della curatrice e critico d'arte Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente Megasound, dello spazio ZonaK.

L'inaugurazione di Play with Food si terrà il 19 marzo alle 18.30 presso La Perla di Torino.

Il festival partirà poi il 26 marzo alle ore 18.30 allo spazio Qubi, dove aprirà la ricca sezione dedicata alle ARTI VISIVE, con opere video, installazioni e fotografie di Maura Banfo, Benna, Giulia Bonora, Maria Bruni, Luigi Ceccon | Chiara Allione, Rudy De Amicis, Maurizio Modena, photo.psycho.video.cook, Plastikwombat, Fabio Pulsinelli, Maya Quattropiani, Anna Resmini, Francesco Vaccaro | Roberto Daffinà.

Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival: tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19. Quest'anno "una chicca" della sezione ARTI VISIVE sarà dislocata presso La Perla di Torino dove sarà visibile il video di Riccardo Rea.

Il 27, 28 e 29 marzo saranno protagoniste le UNDERGROUND DINNER, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Il 27 marzo alle 20.30 sarà il turno di Francesca Angeleri con Magna Istria; il 28 marzo alle 19.30 e alle 21.30 ci sarà U-Combo con CenaSalvaCrisi; il 29 marzo alle 19.30 e 21.30 sarà la volta di Teatro Inuso con Re-Implere. Le location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti.

Le serate del 27 e 28 marzo, in contemporanea alle Underground Dinner, saranno dedicate anche al TEATRO da palco. Al Caffè della Caduta dalle 21 saranno in scena Interazione Scenica con il debutto assoluto di Thanksgiving Day e La Piccionaia | Babilonia Teatri con Special price. Aperitivo nel foyer dalle ore 20.00 all'inizio degli spettacoli.

Quest'anno il festival ha pensato anche ai bambini: il 29 marzo alle 16 alla Bottega del Caffè (c/o la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani) andrà in scena lo spettacolo di teatro di figura Banana Cake di Ostello Marnié. La performance sarà preceduta da una merenda.

Il 29 marzo alle 21.00 il festival chiuderà ufficialmente alle Officine Corsare con una SERATA MUSICALE: si esibiranno gli EX-P (TO) con un'operetta psycho-rock inedita, Il re delle cucine, preceduta da un aperitivo dei Cuochivolanti. La serata proseguirà dalle 22.00 fino a tarda notte con festeggiamenti e DJ-set.

Domenica 30 marzo, alle 10.30 al Cineteatro Baretto, si saluterà il pubblico con una CINECOLAZIONE in collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio, che selezionerà per l'occasione un ricco programma di cortometraggi dedicati al tema del cibo.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali in qualità di food sponsor, tra cui diversi Maestri del Gusto, selezionati in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino.

PLAY WITH FOOD 5 - LA SCENA DEL CIBO

Opening: 19 marzo, ore 18:30 presso La Perla di Torino - via Catania 9, Torino

Festival: 26 - 30 marzo 2014

Luoghi vari: Associazione QuBi (via Parma 75, Torino) | Caffè della Caduta (via Bava 39, Torino) | Officine Corsare (via Pallavicino 35, Torino) | La Bottega del Caffè (c.so Galileo Ferraris 266, Torino) | CineTeatro Baretto (via Baretto 4, Torino) | e tre location segrete!

www.playwithfood.it

extratorino

EXTRACOVER / MUSICA / ARTE / VARIE / LIBRI / SPETTACOLO / FOOD



EXTRANEWS EXTRACOVER / 19 marzo 2014

Play With Food 5

Noi l'anno scorso, tra installazioni artistiche cibose e cibo in carne, verdure e ossa, a **Play with Food** ci siamo divertiti un sacco. Per questo non mancheremo di sicuro all'**Inaugurazione del 26 marzo**, alle 18.30 allo **Spazio Qubi** di via Parma 75. Accompagnati dagli amici di **Cocina Clandestina**, che "sonorizzeranno" la serata con la loro consueta energia, saremo lì a far aperitivo (a 7 euro, con un sacco di cosine buone da degustare) e a guardare le performance live, i video e le fotografie rigorosamente a tema Food. Perché, in fondo, mangiare è un'arte.

E quest'anno, ci ripromettiamo anche di partecipare alle misteriosissime **Underground Dinners**, cene performative nelle case private torinesi, i cui indirizzi sono fino all'ultimo tenuti sergeti (il **27 marzo alle 20.30**, in tre location diverse, al costo di 30/35 € a persona).

Poi, ogni giorno sembra dedicato a un momento diverso della giornata, visto che chi gioca con il cibo trova ogni momento buono per mangiare. E quindi, **giovedì 27** spettacolo e aperitivo al **Caffè della caduta** (15 €), **sabato 29** merenda pensata apposta per i più piccoli (ovviamente con spettacolo annesso, 8 €) e, più tardi (alle 21) aperitivo per chi bimbo non è più, ma giovane lo è ancora: **concerto e djset alle Officine Corsare** (15 €). Infine, domenica 30 marzo, ci si sveglia con un'ottima **Cinecolazione** (5 €) al **Cineteatro Baretto**, che proietterà per l'occasione una serie di cortometraggi d'animazione.

E voi, siete pronti a giocare con il cibo?

A Torino Play with Food 5

Torna anche quest'anno, dal 26 al 30 marzo, il festival Play with Food, unico nel suo genere, ispirato e dedicato all'arte e al cibo



arte cibo eventi torino eventi gastronomici appuntamenti culinari play with food

Giunge alla sua quinta edizione **Play with Food - la scena del cibo**, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo.

Ideato e curato dai *Cuochivolanti* e dall'*Associazione CuochiLab*, la manifestazione si svolgerà a **Torino dal 26 al 30 marzo 2014**.

- L'**appuntamento** di quest'anno raccoglierà come sempre i risultati dei bandi rivolti ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici, e creativi di ogni disciplina

Play with Food è un evento, nato nel 2006, da un'idea dei Cuochivolanti, sul doppio fronte del teatro e della cucina

- L'**idea ispiratrice** è quella di trovare forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità.

Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei *Cuochivolanti* e dell'*Associazione CuochiLab* fa nascere l'idea di un **festival** in grado di raccogliere le proposte di artisti a tutto tondo, capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo.

- In pratica un **festival multidisciplinare** che sottragga il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento. Il grande successo delle prime edizioni ha confermato che l'idea era giusta

Nel programma di **Play with Food 5** trovate:

- Performance ispirate e realizzate intorno al cibo
- Performance di arti visive
- Cene performanti
- Appuntamenti fotografici
- Proiezioni

Senza dimenticare gli appuntamenti con le cene preparate e consumate in case private, gli aperitivi e le colazioni realizzate dagli abilissimi *Cuochi volanti*.

La bella avventura di **PWF** è stata finora possibile grazie alla collaborazione di realtà culturali del territorio, Istituzioni e aziende del food che hanno creduto nel progetto.

Inoltre, grazie alla pratica del *crowdfunding* (finanziamento dal basso), **PWF** ha goduto del sostegno economico di un vasto numero di sostenitori privati da tutta Italia.

- **Inaugurazione** mercoledì 26 marzo 2014 dalle 18.00 alle 22.00 - Spazio Qubi, via Parma 75, Torino
- Per tutti i **dettagli** potete consultare il sito www.playwithfood.it

Leggi anche: [Come visitare il Museo Egizio di Torino](#)

Icon / Food / Play With Food a Torino: 4 motivi per andare

PLAY WITH FOOD A TORINO: 4 MOTIVI PER ANDARE

Gli eventi più interessanti da non perdere durante la quinta edizione del festival di arti visive e creative dedicate al cibo che apre il 26 marzo

*di **Francesca Martinengo***

Giocare, recitare, confrontarsi con il cibo: va in scena, dal 26 al 30 marzo a Torino, la quinta edizione di **Play With Food**, festival di arti visive e performative che sposta il cibo dal suo contesto enogastronomico e lo colloca al centro di un divertissement (e di una riflessione) artistica, declinandolo in "altri" modi: dalla pièce teatrale all'installazione e ancora alla fotografia.

Un'occasione per godersi il food da un punto di vista diverso: "Dopo aver fatto teatro per dieci anni" dice Davide Barbato dei Cuochivolanti "io e la mia socia Roberta Cavallo cercavamo il modo di unire il **mondo performativo alla cucina**, poi abbiamo pensato di allargarci anche ad altre discipline artistiche. Il cibo è un "materiale" ricco di spunti: sociali, politici, culturali, senza trascurare il suo aspetto ludico".

Ecco cosa non perdersi del programma:

La sezione dedicata alle **arti visive**. In una scuola di cucina ricavata da un ex spazio industriale (Qubi, via Parma, 75), il cibo come non l'avete mai visto. Protagonista di opere video, installazioni fotografiche, illustrazioni surreali. I temi: ricette dallo svolgimento improbabile, solitarie e stranianti tavole imbandite illuminate da candelabri barocchi, enormi pentole e suppellettili giganti che sembrano uscire dalle pareti.

Le **underground dinner**: preparate per happy few in luoghi il cui indirizzo rimane segreto fino all'ultimo e viene comunicato solo poche ore prima ai partecipanti. Ogni cena inoltre ha un tema, e il menù - anche questo top secret - è accompagnato da performance, letture e proiezioni. Da non perdere la cena Magna Istria, a cura dell'autrice Francesca Angeleri: un viaggio - documentario alla ricerca delle proprie radici, attraverso tappe che vengono ripercorse attraverso le ricette del territorio.

L'**operetta psycho-rock**: nell'inedita pièce *Il Re delle Cucine* naturalmente il personaggio in scena è uno chef con i suoi dubbi gastro-esistenziali; la novità assoluta consiste nel fatto che lo spettatore segue la performance dotato un "kit gustativo" per una maggiore esperienza sinestetica in contemporanea a quanto accade sul palco (Officine Corsare, via Pallavicino 35).

Le **Cinecolazioni**: ovvero un'insolita (e un po' snob) colazione a teatro, sul palco del CineTeatro Baretto (via Baretto, 4) con muffins, biscotti e torte homemade, mentre sullo schermo scorrono spezzoni di cortometraggi di animazione dedicati al food, selezionati dal Centro Nazionale del Cortometraggio di Torino.

©Riproduzione riservata



Play with Food – La scena del cibo

[Home](#)
[EATpiemonte](#)
[Play with Food – La scena del cibo](#)

Al via la quinta edizione di **Play with Food – La scena del cibo**, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti.

Il festival nato nel 2010 da un'idea dei **Cuochivolanti**, giovane impresa torinese impegnata sul doppio fronte della cucina e del teatro, e dell'**Associazione**

CuochiLab è un festival in grado di raccogliere proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori capaci di **confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo**, e di sottrarre il cibo al mondo dell'**intrattenimento enogastronomico** per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Play with Food inizierà il **26 marzo** alle ore 18.30 allo spazio **Qubi**, dove aprirà la ricca sezione dedicata alle **ARTI VISIVE**, con opere video, installazioni e fotografie. Accompagnerà l'inaugurazione un aperitivo curato dai Cuochivolanti. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19.

Il **27, 28 e 29 marzo** saranno protagoniste le **UNDERGROUND DINNER**, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Le location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti. In contemporanea alle Underground Dinner, saranno dedicate anche al **TEATRO** da palco. Al Caffè della Caduta dalle ore 21 con aperitivo nel foyer dalle ore 20.00 all'inizio degli spettacoli.



Quest'anno il festival ha pensato anche ai bambini: il **29 marzo** alle 16.00 alla Bottega del Caffè pressola Casa del Teatro Ragazzi e Giovani andrà in scena uno spettacolo di teatro di figura.

Alle 21.00 il festival chiuderà ufficialmente alle Officine Corsare con una **SERATA MUSICALE** dalle 22.00 fino a tarda notte con **festeggiamenti e DJ-set** (Ingresso riservato ai soci Arci).

Domenica **30 marzo**, alle 10.30 al Cineteatro Baretti, si saluterà il pubblico con una **CINECOLAZIONE** in collaborazione con il **Centro Nazionale del Cortometraggio**, che selezionerà per l'occasione un ricco programma di cortometraggi dedicati al tema del cibo.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da **momenti conviviali** a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali in qualità di **food sponsor**, tra cui diversi Maestri del Gusto, selezionati in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino

Il programma della nuova edizione include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti a creativi di ogni disciplina.

INFORMAZIONI [Cuochivolanti](#) + 39 346 858 67 17 -

PRENOTAZIONI [Cuochivolanti](#) + 39 342 35 01 054

www.playwithfood.it - www.cuochivolanti.it

We are family

 Ascolta

Giunge alla quinta edizione *Play with Food – La scena del cibo*, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai *Cuochivolanti* e dall'Associazione *CuochiLab*.

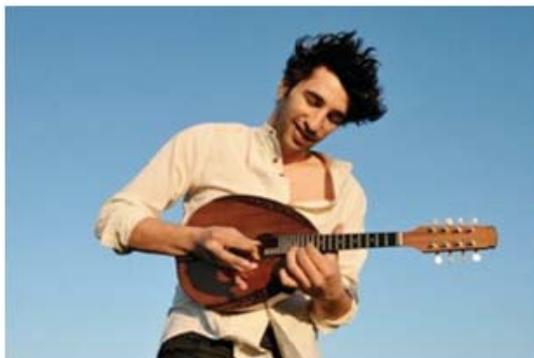
Ci accompagneranno lungo la presentazione del programma del festival i direttori artistici **Chiara Cardea** e **Davide Barbato** con l'anteprima del lavoro della compagnia musicale *EX-P II re delle cucine (operetta psico-rock)*.

Dopo undici anni di silenzio una madre, scrittrice di successo, va a trovare la figlia, ex-brigatista, in prigione. Il silenzio è soffocante, più pesante delle parole stesse. Parole mai dette, per volontà o difficoltà. Una gabbia.

Nel primo appuntamento teatrale presentiamo *La gabbia (Figlia di notaio)* testo scritto nel 2005 da un giovanissimo **Stefano Massini** che ha affrontato il difficile rapporto fra una figlia condannata per banda armata e la madre scrittrice.

A quasi dieci anni di distanza **Renato Sarti**, drammaturgo di altra esperienza ed età, ha scelto di lavorare sullo stesso testo, per una riflessione diversa su un fenomeno che non ha avuto eguali in Occidente per durata e dimensione.

Autore e regista oggi saranno nostri ospiti insieme alle interpreti **Federica Fabiani**, **Vincenza Pastore**.



Dal Tango al Bluegrass, dall'Estremo Oriente ai Balcani, *Between Worlds* è lo splendido viaggio musicale che il mandolinista **Avi Avital** ci propone con il suo nuovo album.

Alcuni dei brani più rappresentativi delle varie culture musicali sono proposte in nuovi arrangiamenti per mandolino con la collaborazione di celebri musicisti tra i quali spiccano Richard Galliano e Catrin Finch. Oggi con noi dal vivo Avi Avital ci proporrà composizioni di Bloch - Nigun da "Baal Shem" una Danza Bulgara "Bucimis" e

l'allemanda dalla seconda partita per violino solo BWV 1004 di J.S.Bach.

Si nasce, si cresce, ci si ama, si uccide, ci si dimentica chi si è stati e si rinasce nuovamente per riprovare le stesse paure.

Genesiquattro, interpretato e diretto da **Gaetano Bruno** e **Francesco Villano**, scritto da Gaetano Bruno è il nostro secondo appuntamento teatrale.

Il lavoro trae ispirazione dalla nota vicenda di Caino e Abele del libro della Genesi (capitolo 4, versetto 1) della Bibbia e propone una riflessione più che mai attuale sull'amore verso l'altro e su che cosa possa scatenarsi quando il sospetto di non essere più amati si insinua in noi.

Paola Piacenza ci porta al cinema con *Ida* di Pawel Pawlikowski.

Lo stato credibile è il titolo del nuovo capitolo del teatro partecipato di **Mimmo Sorrentino**.

Miscommunication è il disco d'esordio dei *Dugong*, giovane quartetto jazz dell'underground milanese nato nel 2010 da un'idea di **Michele Caiati** e **Nicolò Ricci**. I due –

rispettivamente alla chitarra e al sax tenore – si uniscono ad **Andrea Di Biase**, al contrabbasso, e a **Riccardo Chiaberta**, alla batteria, per formare un gruppo di giovani musicisti che dà vita a una sorta di



collettivo creativo capace di intraprendere molteplici direzioni, partendo da materiale originale e spaziando nello sterminato campo dell'improvvisazione.

Oggi li scopriremo dal vivo nel nostro auditorium.

Play with Food 5 – La scena del cibo: Torino 26-30 marzo 2014



Play with Food – La scena del cibo, il primo festival torinese di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, è ideato e curato dall'Associazione

CuochiLab e dai Cuochivolanti.

Il programma della quinta edizione include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti a creativi di ogni disciplina.

Il festival, nato nel 2010 da un'idea dei **Cuochivolanti**, giovane impresa torinese impegnata sul doppio fronte della cucina e del teatro, e dell'**Associazione CuochiLab**, è in grado di raccogliere proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.



L'edizione 2014 di **Play with Food** vede alcune importanti novità: in controtendenza con la situazione attuale del panorama artistico e culturale, **PWF5** vuole dare un piccolo segnale di ottimismo aumentando, rispetto all'ultima edizione, i compensi previsti per gli artisti e stringendo nuove

collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente Megasound, dello spazio ZonaK e di ArteSera Produzioni. Nello specifico, ZonaK e Megasound ospiteranno nelle proprie stagioni alcuni progetti selezionati dal programma di **PWF5**, garantendo agli artisti un passaggio in piazze prestigiose e importanti come Milano e Roma.

Play with Food inizierà il **26 marzo** alle ore 18.30 a Torino allo **spazio Qubi**, dove aprirà la ricca sezione dedicata alle arti visive, con opere video, installazioni e fotografie di artisti di tante città italiane. Accompagnerà l'inaugurazione un aperitivo curato dai **Cuochivolanti** e un intervento di **Cocina Clandestina (radio GRP)**. Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival: tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19. Quest'anno "una chicca" della sezione arti visive sarà dislocata presso **La Perla** di Torino (via Catania, 9) dove sarà visibile il video di Riccardo Rea (FR). Il 19 marzo alle 18.30 La Perla ospiterà anche l'incontro ufficiale di presentazione del festival.

Il **27, 28 e 29 marzo 2014** saranno protagoniste le **underground dinner**, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Il **27 marzo** alle 20.30 sarà il turno di **Cristina Mantis e Francesca Angeleri (TO)** con **Magna Istria**; il **28 marzo** alle 19.30 e alle 21.30 ci sarà **U-Combo (RM)** con **CenaSalvaCrisi**; il **29 marzo** alle 19.30 e 21.30 sarà la volta di **Teatro InUso (RM)** con **Re-Implere**. Le location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti. Il **29 marzo** alle 21.00 il festival chiuderà ufficialmente alle **Officine Corsare** con una serata musicale. Domenica 30 marzo, alle 10.30 al **Cinetatro Baretti**, si saluterà il pubblico con una **Cinecolazione** in collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio, che ha selezionato per l'occasione un ricco programma di cortometraggi dedicati al tema del cibo, e interamente declinato sulla tecnica dell'animazione. Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei **Cuochivolanti** con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali in qualità di food sponsor, tra cui diversi Maestri del Cuo, selezionati in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino.

**Luoghi di Play with Food 5:**

Associazione Qubi > via Parma 75, Torino /
Caffè della Caduta > via Bava 39, Torino /
Officine Corsare > via Pallavicino 35, Torino
La Bottega del Caffè > c.so Galileo Ferraris 266, Torino /

CineTeatro Baretti > via Baretti 4, Torino / ... e tre location segrete!

Biglietti:

26 marzo Inaugurazione festival ingresso libero / 7,00 € *
aperitivo 27-28-29 marzo Underground Dinner 30,00 € * – 35,00 €
cena performativa (prenotazione obbligatoria)

27-28 marzo Spettacoli e aperitivo 15,00 € * aperitivo + 2 spettacoli (prenotazione consigliata)

29 marzo Pomeriggio bimbi 8,00 € merenda + spettacolo (prenotazione consigliata)

29 marzo Serata musicale 15,00 € * concerto + aperitivo (prenotazione consigliata) / Festa: ingresso libero

30 marzo CineColazione 5,00 € * colazione + proiezione

*Bigliettone 65,00 € tutti gli eventi contrassegnati con l'asterisco

Informazioni:

Cuochivolanti + 39 346 858 67 17 – www.playwithfood.it –
www.cuochivolanti.it

Prenotazioni Cuochivolanti + 39 342 35 01 054 –
prenota@playwithfood.it

PLAY WITH FOOD, A TORINO LE ARTI GIOCANO COL CIBO



Con il cibo si può giocare, fare spettacolo e performance, e a Torino questo succede ormai da cinque anni con **"Play with Food – La scena del cibo"**, ovvero il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo. Ideato e curato dai **Cuochivolanti** e dall'**Associazione CuochiLab**, l'iniziativa rappresenta un modo diverso per parlare di buona tavola e per far parlare della città, oltre che un modo originale di coinvolgere le categorie legate al mondo della creatività, del teatro e dell'arte.

Play with Food 5 si aprirà **mercoledì 26 marzo** con l'inaugurazione del festival e della ricca sezione dedicata alle Arti Visive; giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29 marzo saranno protagoniste le **Underground Dinner**, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi le cui location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti.

Le serate del 27 e 28 marzo, in contemporanea alle Underground Dinner, saranno dedicate anche al teatro da palco mentre sabato 29 marzo alle 16 alla Bottega del Caffè andrà in scena uno spettacolo di teatro di figura dedicato ai bambini e preceduto da una merenda. Il festival si chiude sabato 29 marzo alle Officine Corsare con un concerto di Ex-P, seguito da festeggiamenti e danze e domenica 30 si saluterà il pubblico con una colazione seguita dai cortometraggi selezionati dal Centro Nazionale del Cortometraggio.

Tutti gli appuntamenti vengono accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali in qualità di food sponsor, tra cui diversi **Maestri del Gusto**, selezionati in collaborazione con la **Camera di Commercio di Torino**.

Play with Food nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi con la collaborazione dell'attrice Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità. Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Molte e qualificate le collaborazioni sul territorio che hanno reso possibile il PWF: il Circolo dei lettori, Associazione Baretto, l'Associazione Qubi, Festival Cinemambiente, Città di Torino e Regione Piemonte e partner come Coop, Pasta Rummo, Filmika, Birrificio Torino e Venturino Noleggi che hanno creduto e credono nell'energia creativa e nell'innovazione del progetto.

Inoltre, grazie alla pratica del crowdfunding (finanziamento dal basso), PWF ha goduto del sostegno economico di un vasto numero di sostenitori privati da tutta Italia.

Play with Food – La scena del cibo

FESTIVAL



dal 26/03/2014 al 30/03/2014

Torino, sedi varie

Play with Food – La scena del cibo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, giunge alla sua quinta edizione.

L'evento si svolge a Torino dal 26 al 30 marzo e include una serie di progetti selezionati attraverso un bando rivolto ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici, e creativi.

Sono previste per il 27, 28 e 29 marzo le *Underground Dinner*, tre cene artistiche in altrettante case private [l'indirizzo verrà comunicato all'ultimo momento con un sms e solo ai partecipanti] accompagnate da eventi performativi.

In contemporanea alle *Underground Dinner* vanno in scena gli spettacoli *Thanksgiving day* e *Special Price* rispettivamente di Interazione Scenica e La Piccioniaia | I Carrara TSI (entrambi alla Caffè della Caduta).

Quest'anno il festival pensa anche ai bambini con un appuntamento completamente dedicato a loro (il 29 marzo, alle 16) alla Bottega del Caffè dove andrà in scena uno spettacolo di teatro di figura, preceduto da una merenda.

Il festival termina il 29 alle Officine Corsare con un concerto di Ex-P, ma i saluti finali sono domenica si saluta con una colazione seguita dai cortometraggi selezionati dal Centro Nazionale del Cortometraggio.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da eventi a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole imprese locali in qualità di food sponsor, tra cui diversi Maestri del Gusto di Torino e provincia, selezionati in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino.

Il festival è ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab.

www.playwithfood.it



Play with Food: La Scena del cibo - 26-30 Marzo, Torino (TO)

font size - + | [Email](#)

☆☆☆☆☆ (0 voti) Letto 59 volte



Play with Food - Biteg

Festeggia il suo quinto compleanno Play with Food – La scena del cibo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai [Cuochivolanti](#) e dall'Associazione CuochiLab.

Il programma della nuova edizione – a Torino dal 26 al 30 marzo 2014 – include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso un [bando d'idee](#) rivolto ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici, e creativi di ogni disciplina.

Mercoledì 26 marzo: [l'inaugurazione del festival](#) e della ricca sezione dedicata alle Arti Visive.

Giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29 marzo: le [Underground Dinner](#), tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Le location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti. Le serate del 27 e 28 marzo, in contemporanea alle Underground Dinner, saranno dedicate anche al [teatro da palco](#), con gli spettacoli di Interazione Scenica e La Piccionaia | I Carrara TSI. **Sabato 29** marzo alle 16.00 alla Bottega del Caffè andrà in scena uno spettacolo di teatro di figura, preceduto da una merenda.

Il festival si chiude sabato 29 marzo alle [Officine Corsare](#) con un concerto di Ex-P, seguito da festeggiamenti e danze.

Domenica 30 marzo si saluterà il pubblico con [una colazione](#) seguita dai cortometraggi selezionati dal Centro Nazionale del Cortometraggio.

Play with Food nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi con la collaborazione dell'attrice Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità. Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

[Visualizza tutti i dettagli](#)

Play with Food 5



SPAZIO QUBI'

via Parma 75/c, Torino
+39 0116787724

sito web

info@qubito.it

Più informazioni su questa sede

Eventi in corso nei dintorni

Giunge alla quinta edizione Play with Food – La scena del cibo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti.

Giunge alla quinta edizione Play with Food – La scena del cibo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti. Il programma della nuova edizione include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti a creativi di ogni disciplina. Il festival è nato nel 2010 da un'idea dei Cuochivolanti, giovane impresa torinese impegnata sul doppio fronte della cucina e del teatro, e dell'Associazione CuochiLab: un festival in grado di raccogliere proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo, e di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

La quinta edizione vede alcune importanti novità: in controtendenza con l'attuale situazione del panorama artistico e culturale, PWF5 vuole dare un piccolo segnale di ottimismo aumentando, rispetto all'ultima edizione, i compensi previsti per gli artisti e stringendo nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente Megasound, dello spazio ZonaK e di ArteSera Produzioni. Nello specifico, ZonaK e Megasound ospiteranno nelle proprie stagioni alcuni progetti selezionati dal programma di PWF5, garantendo agli artisti un passaggio in piazze prestigiose e importanti come Milano e Roma.

L'incontro ufficiale di presentazione del festival si terrà il 19 marzo alle 18.30 presso La Perla in via Catania 9 (vedi l'invito in allegato). Accompagnerà l'inaugurazione un aperitivo curato dai Cuochivolanti.

Play with Food inizierà il 26 marzo alle ore 18.30 allo spazio Qubi, dove aprirà la ricca sezione dedicata alle ARTI VISIVE, con opere video, installazioni e fotografie di Maura Banfo (TO), Benna (RM), Giulia Bonora (FE), Maria Bruni (TO), Luigi Ceccon | Chiara Allione (LT/TO), Rudy De Amicis (MI), Maurizio Modena (TO), photo.psycho.video.cook (TO), Plastikwombat (TO), Fabio Pulsinelli (RM), Maya Quattropani (TO), Anna Resmini (MI), Francesco Vaccaro | Roberto Daffina (RM). Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival: tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19. Quest'anno "una chicca" della sezione ARTI VISIVE sarà dislocata presso La Perla di Torino dove sarà visibile il video di Riccardo Rea (FR).

Il 27, 28 e 29 marzo saranno protagoniste le UNDERGROUND DINNER, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Il 27 marzo alle 20.30 sarà il turno di Francesca Angeleri (TO) con Magna Istria; il 28 marzo alle 19.30 e alle 21.30 ci sarà U-Combo (RM) con CenaSalvaCrisi; il 29 marzo alle 19.30 e 21.30 sarà la volta di Teatro Inuso (RM) con Re-Impleare. Le location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti. Le serate del 27 e 28 marzo, in contemporanea alle Underground Dinner, saranno dedicate anche al TEATRO da palco. Al Caffè della Caduta dalle 21 saranno in scena Interazione Scenica (RM) con il debutto assoluto di Thanksgiving Day e La Piccionaia | Babilonia Teatri (VI) con Special price. Aperitivo nel foyer dalle ore 20.00 all'inizio degli spettacoli. Quest'anno il festival ha pensato anche ai bambini: il 29 marzo alle 16.00 alla Bottega del Caffè (c/o la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani) andrà in scena lo spettacolo di teatro di figura Banana Cake di Ostello Marni (MI). La performance sarà preceduta da una merenda.

Il 29 marzo alle 21.00 il festival chiuderà ufficialmente alle Officine Corsare con una SERATA MUSICALE: si esibiranno gli EX-P (TO) con un'operetta psyc-rock inedita, Il re delle cucine, preceduta da un aperitivo dei Cuochivolanti. La serata proseguirà dalle 22.00 fino a tarda notte con festeggiamenti e DJ-set. Domenica 30 marzo, alle 10.30 al Cineteatro Baretto, si saluterà il pubblico con una CINECOLAZIONE in collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio, che selezionerà per l'occasione un ricco programma di cortometraggi dedicati al tema del cibo.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali in qualità di food sponsor, tra cui diversi Maestri del Gusto, selezionati in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino. Infine, ricordiamo che il teaser di questa edizione del festival è realizzato dal noto videomaker Donato Sansone aka Milkyeyes, l'immagine guida è stata ideata dallo studio di graphic design ELYRON. Il video del festival sarà realizzato da ActingOUT, società di comunicazione che si occupa principalmente di produzione video e di realizzazione di progetti cross mediali, mentre il fotoreportage sarà a cura della fotografa freelance Elisa Figoli.

Play with food a Torino



redazione 24/03/2014

Dal 26 al 30 marzo torna a Torino la V edizione di **Play with food**, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'associazione CuochiLab. Il programma della nuova edizione include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici, e creativi di ogni disciplina. La quinta edizione vede alcune importanti novità: in controtendenza con l'attuale situazione del panorama artistico e culturale, PWF5 vuole dare un piccolo segnale di ottimismo aumentando, rispetto all'ultima edizione, i compensi previsti per gli artisti e stringendo nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte **Olga Gambari**, dell'etichetta discografica indipendente Megasound, dello spazio ZonaK e di ArteSera Produzioni. Nello specifico, ZonaK ospiterà nella propria stagione 1 progetto performativo e 1 progetto artistico, selezionato dal programma di PWF5, garantendo agli artisti una piazza prestigiosa e importante come quella milanese, con 3 repliche. Info: www.playwithfood.it



Teatro e cucina unite in un festival a Torino

Home > Cronaca Torino > Teatro e cucina unite in un festival a Torino



Giunge alla quinta edizione Play with Food – La scena del cibo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab.

Il programma della nuova edizione – che si svolgerà a Torino dal 26 al 30 marzo 2014 – include progetti selezionati attraverso quattro bandi rivolti ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici, e creativi di ogni disciplina.

Il festival nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi con la collaborazione dell'attrice Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità.

Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.



Teatro e cucina unite in un festival a Torino

Il grande successo delle prime edizioni, presto sostenuto da importanti realtà culturali del territorio come il Circolo dei lettori, l'Associazione Baretti, l'Associazione Qubi, il Festival Cinemambiente, il Comune di Torino, il Teatro Stabile di Torino, e patrocinato dalla Regione Piemonte, è documentato nel libro "Play with Food – La scena del cibo", edito nell'aprile 2011 da Editoria&Spettacolo.

La quinta edizione del festival vede alcune importanti novità: in controtendenza con l'attuale situazione del panorama artistico e culturale, il festival vuole dare un piccolo segnale di ottimismo aumentando, rispetto all'ultima edizione, i compensi previsti per gli artisti e stringendo nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente Megasound, dello spazio ZonaK e di ArteSera Produzioni.

Nello specifico, ZonaK e Megasound ospiteranno nelle proprie stagioni alcuni progetti selezionati dal programma del festival, garantendo agli artisti un passaggio in piazze prestigiose e importanti come Milano e Roma.



SAPORI

Play with food n°5

Torino - E' giunto alla quinta edizione **Play with Food - La scena del cibo**, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti.

di Simonetta Bosso - 19 Marzo 2014

I programma della nuova edizione - a Torino dal **26 al 30 marzo 2014** - include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso un bando d'idee rivolto ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici, e creativi di ogni disciplina ([continua](#))

Nell'immagine: Maya Quattropani

BODY REACTION PROJECT RUTTI

26 MARZO ORE 18.30 / QUBÌ - via Parma 75, Torino

Torino. "Play with Food – La scena del cibo". Festival di arti visive e performative sul cibo. Dal 26 al 30 marzo



- di Redazione -
24 marzo 2014

Tweet 5

Mi piace 7

+1 1

Commenti 0



Festeggia il suo quinto compleanno **Play with Food – La scena del cibo**, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab. Il programma della nuova edizione – a **Torino dal 26 al 30 marzo 2014** – include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso un bando d'idee rivolto ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici, e creativi di ogni disciplina.

La nuova edizione

PWF5 si aprirà mercoledì 26 marzo con l'**inaugurazione del festival** e della ricca sezione dedicata alle Arti Visive.

Giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29 marzo saranno protagoniste le **Underground Dinner**, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Le location rimarranno segrete e saranno

comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti.

Le serate del 27 e 28 marzo, in contemporanea alle Underground Dinner, saranno dedicate anche al **teatro da palco**, con gli spettacoli di Interazione Scenica e La Piccionaia | I Carrara TSI.

Quest'anno il festival ha pensato anche ai bambini: sabato 29 marzo alle 16.00 alla Bottega del Caffè (presso la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani) andrà in scena uno spettacolo di teatro di figura, preceduto da una merenda.

Il festival si chiude sabato 29 marzo alle Officine Corsare con un concerto di Ex-P, seguito da festeggiamenti e danze.

Domenica 30 marzo si saluterà il pubblico con una colazione seguita dai cortometraggi selezionati dal Centro Nazionale del Cortometraggio.

Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali in qualità di food sponsor, tra cui diversi Maestri del Gusto di Torino e provincia, selezionati in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino.

La quinta edizione vede alcune **importanti novità**: in controtendenza con l'attuale situazione del panorama artistico e culturale, PWF5 vuole dare un piccolo segnale di ottimismo aumentando, rispetto all'ultima edizione, i compensi previsti per gli artisti e stringendo nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente Megasound, dello spazio ZonaK e di ArteSera Produzioni. Nello specifico, ZonaK e Megasound ospiteranno nelle proprie stagioni alcuni progetti selezionati dal programma di PWF5, garantendo agli artisti un passaggio in piazze prestigiose e importanti come Milano e Roma.

Ultima Edizione

All'incirca 2.000 persone hanno partecipato al ricco programma di PWF4 (20-24 marzo 2013). Il festival ha avuto un'adesione capillare e incisiva sui principali social network che hanno consentito, anche a chi fisicamente non ha potuto presenziare agli appuntamenti, di seguire passo passo le giornate di Play with food.

Questa edizione ha goduto di un'ottima rassegna stampa su livello nazionale.

Breve storia del Festival

Play with Food nasce da un'idea dei Cuochivolanti, dal 2006 impegnati sul doppio fronte del teatro e della cucina: dai servizi di catering ai cabaret-aperitivo, dalle performance di live cooking alla cucina a domicilio, Roberta Cavallo, Davide Barbato, Patrizia Capuzzi con la collaborazione dell'attrice Chiara Cardea, affiancati frequentemente da altri cuochi, artisti e teatranti (Associazione CuochiLab), hanno sempre cercato forme nuove e creative per proporre al pubblico temi importanti come il cibo, il nutrimento e la convivialità. Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Il grande successo delle prime edizioni è documentato nel libro *Play with Food – La scena del cibo*, edito nell'aprile 2011 da Editoria&Spettacolo.

Sostenitori e amici del Festival

La bella avventura di PWF è stata finora possibile grazie alla collaborazione di realtà culturali del territorio come il Circolo dei lettori, Associazione Baretto, l'Associazione Qubi, Festival Cinemambiente, Città di Torino e Regione Piemonte, nonché dal sostegno di partner come Coop, Pasta Rummo, Filmika, Birrifico Torino e Venturino Noleggi che hanno creduto e credono nell'energia creativa e nell'innovazione di questo progetto.

Inoltre, grazie alla pratica del crowdfunding (finanziamento dal basso), PWF ha goduto del sostegno economico di un vasto numero di sostenitori privati da tutta Italia.

L'organizzazione cerca nuovi sostenitori e sponsor, che vogliano contribuire alla crescita di un festival che, per i contenuti attuali e la formula innovativa, rappresenta un incrocio creativo tra arte, cultura, cibo e convivialità di sicuro (e già documentato) successo.

I LUOGHI DEL FESTIVAL

QuBi – via Parma 75, Torino
Caffè della Caduta – via Bava 39, Torino
La Bottega del Caffè – c.so Galileo Ferraris 266, Torino
Officine Corsare – via Pallavicino 35 bis, Torino
CineTeatro Baretto – via Baretto 4, Torino
Tre luoghi segreti – indirizzo segreto, Torino

hashtag ufficiale #PWF5

Consulta il [sito](#)

Informazioni:

Mob: 342 3501054 (dalle 14.00 alle 19.00)

prenota@playwithfood.it

Play with food 5: non è solo intrattenimento enogastronomico!

MARTEDI 25 MARZO 2014 14:38 | MARIA ROSSA



"Visto il successo delle edizioni precedenti, anche per quest'anno l'aspettativa è alta". Ce lo raccontano i due direttori artistici, **Davide Barbato** e **Chiara Cardea**, durante la conferenza stampa di **Play with Food**, tenutasi presso la cioccolateria La Perla di Torino che, insieme a molti altri produttori e sponsor, sostiene l'iniziativa.

La rassegna verrà inaugurata domani, 26 marzo, presso lo Spazio QuBi, quinta edizione del primo festival di arti visive e performative completamente dedicato al tema del cibo.

Il progetto nasce infatti nel 2010 da un'idea di **CuochiLab** e **Cuochivolanti**, impegnati dal 2006 sul doppio fronte del teatro e della cucina.

Come ogni anno il menu sarà intenso e variegato. Fino al 30 marzo la scena torinese sarà occupata da performance

e installazioni, spettacoli, aperitivi, cene in luoghi misteriosi (le Underground Dinner), una mattinata di proiezioni di cortometraggi (CineColazione) e una serata musicale.

Molto densa sarà la serata inaugurale, che debutterà alle 18.30 del 26 marzo, e si articolerà tra video, fotografia, food performance, visual art, installazioni interattive presso lo spazio QuBi, il tutto accompagnato dall'aperitivo, rigorosamente preparato dai Cuochivolanti con i prodotti degli food sponsor.

Tra gli artisti che parteciperanno alla serata del 26, i deejay di radio GrP **Francesco Forlani** e **Marco Fedele**, con il programma *Cocina Clandestina*, che in quest'occasione assume la consistenza dell'evento dal vivo, rendendo "visibile e gustabile" il mondo radiofonico che solitamente si ascolta e basta, coinvolgendo il pubblico con letture e musica dal vivo; presenti anche **Maura Banfo** con il progetto di fotografia "Home – codice d'accesso" e "Short movie #1" di Benna, ma anche la food performance "In forma di pane" di Giulia Bonora, i progetti fotografici "100 uova" di **Maria Bruni**, "Forgotten Meal" di **Luigi Ceccon** e **Chiara Allione**, "Instadrink" di **Plastikwombat**, "Cultura fisica – twin set" di **Nordine Sajot**. E ancora, la fotografia sonora di **Maya Quattropani** con "Body Reaction Project Rutti", le illustrazioni "Ricette scottanti per lingue roventi" di **Anna Resmini**, la visual art "Senza zucchero" di **Rudy De Amicis**, l'installazione interattiva "Manifesto dell'Acqua Potabile" di **Maurizio Modena**, i video "Pitta" di **Francesco Vaccaro** e **Roberto Daffinà** e "Una ricetta con Ricky" di **Riccardo Rea**, quest'ultimo già proiettato durante la conferenza stampa. Infine, "Cucino la tua storia", progetto che unisce fotografia, psicologia, video e cucina, a cura del gruppo **Photo.Psycho.Video.Cook**.

Il tutto garnito con l'aperitivo dei Cuochivolanti, che accompagnerà ogni giornata di festival.

"Riteniamo che la distribuzione sia uno dei punti critici in Italia, per questo quest'anno abbiamo deciso di raddoppiare le serate teatrali": il 27 e il 28 marzo, presso il Caffè della Caduta – dopo l'aperitivo che verrà offerto ai partecipanti tra le 20 e le 20.45 – andranno in scena gli spettacoli "Thanksgiving Day" e "Special price" a cura, rispettivamente, di **Interazione Scenica** e **La Piccionaia**.

Inoltre, alcuni tra gli artisti coinvolti nel festival avranno la possibilità di ripresentare i loro lavori tra Roma e Milano, grazie alla collaborazione dell'etichetta romana Megasound e del milanese Zona K.

Tornano anche quest'anno, inaugurate nella scorsa edizione, le Underground Dinner, cene documentarie o performative in location segrete, svelate solo a chi prenoterà. Tra giovedì e sabato il pubblico avrà modo di cenare assistendo, il 27 marzo alle ore 20.30, a "Magna Istria" con **Francesca Angeleri** e **Cristina Mantis** – cene-documentario con cucina tipica istriana – il 28 marzo, in due turni uno alle 19.30 e l'altro alle 21.30 alla "CenaSalvaCrisi" di **U-Combo** – in cui vengono svelati aneddoti e consigli su come usare il cibo in tempi di crisi – e infine, il 29 marzo, nuovamente nei due turni delle 19.30 e delle 21.30, a "Re-Implere" con **Teatro Inuso** – in cui una coppia di attori inscena una cena di prova per riabilitarsi al reciproco innamoramento.

Chi aspirasse a una serata diversa per il sabato, potrà andare alle Officine Corsare dove si potrà gustare l'aperitivo dei Cuochivolanti, e dalle 21.00, gli **EX-P** si esibiranno con "Il re delle cucine", operetta psico-rock, in cui tra cantate post-operative e soundscapes, si snoda la storia di un cuoco che scopre la via rivoluzionaria dell'arte culinaria. Dalle 22 dj-set con "danze e baldanze".

Un'altra novità di questa edizione è la sezione dedicata ai bambini: il 29 marzo dalle ore 16, presso La Bottega del Caffè, dopo la merenda dei Cuochivolanti, il teatro di figura degli **Ostello Marnié** proporrà "Banana Cake", storia di una banana che un mattino si sveglia con una gran voglia di diventare banana cake... e allora fa una torta!

Conclude la rassegna la mattinata del 30 marzo presso il CineTeatro Baretto, con la CineColazione: dalle 10.30, alla colazione di rito seguirà la proiezione di cortometraggi dedicati al tema del cibo, selezionati in collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio.

Ciò che unisce questo variegato programma è una riflessione a 360° sul tema del cibo. L'intento della rassegna, che gode di molti sostenitori, è proprio quello di sottrarre "il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento". I lavori che toccano questo argomento, anche con risvolti inquietanti, confluiscono nei giorni di festival a Torino da tutta Italia. Gli spettacoli – e le performance in genere – sono infatti stati selezionati tramite bando pubblico nel luglio 2013. Oltre alle proposte ritenute interessanti sono stati inseriti altri progetti, consigliati dalla curatrice **Olga Gambari**.

Per informazioni e prenotazioni potete mandare una mail a prenota@playwithfood.it o telefonare a +39 342 35 01 054 (dalle 14 alle 19).

Play with Food 5 – La scena del cibo



Torino, 26/30 marzo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo.

25/3/2014 A CURA DI MARCO TORCASIO

TAGS: cuochivolanti, Play with food

Giunge alla quinta edizione Play with Food – La scena del cibo, festival nato nel 2010 da un'idea dei [Cuochivolanti](#), giovane impresa torinese impegnata sul doppio fronte della cucina del teatro, e dell'Associazione CuochiLab. Trattasi di una kermesse in grado di raccogliere proposte di teatranti, performer, artisti visivi, fotografi e danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo e di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico, per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

Play with Food inizierà il 26 marzo alle ore 18.30 allo spazio Qubi, dove aprirà la ricca sezione dedicata alle arti visive, con opere video, installazioni e fotografie di Maura Banfo (TO), Benna (RM), Giulia Bonora (FE), Maria Bruni (TO), Luigi Ceccon, Chiara Allione (TO), Rudy De Amicis (MI), Maurizio Modena (TO), Plastikwombat (TO), Fabio Pulsinelli (RM), Maya Quattropani (TO), Anna Resmini (MI), Nordine Sayot (RM), Francesco Vaccaro, Roberto Daffinà (RM).

Il 27, 28 e 29 marzo saranno protagoniste le UNDERGROUND DINNER, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Il 27 marzo alle 20.30 sarà il turno di Cristina Mantis e Francesca Angeleri (TO) con Magna Istria; il 28 marzo alle 19.30 e alle 21.30 ci sarà U-Combo (RM) con CenaSalvaCrisi; il 29 marzo alle 19.30 e 21.30 toccherà al Teatro Inuso (RM) con Re-Implere. Le location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti. Sul [sito](#) tutti i dettagli del programma.

ARTICOLO PPN**Spetcul - Play with food: la scena del cibo**

Roma - 25 mar (Prima Pagina News) Giunge alla quinta edizione Play with Food – La scena del cibo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti. Il programma della nuova edizione include, tra

gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti a creativi di ogni disciplina. Il festival è nato nel 2010 da un'idea dei Cuochivolanti, giovane impresa torinese impegnata sul doppio fronte della cucina e del teatro, e dell'Associazione CuochiLab: un festival in grado di raccogliere proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo, e di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento. La quinta edizione vede alcune importanti novità: in controtendenza con l'attuale situazione del panorama artistico e culturale, PWF5 vuole dare un piccolo segnale di ottimismo aumentando, rispetto all'ultima edizione, i compensi previsti per gli artisti e stringendo nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente Megasound, dello spazio ZonaK e di ArteSera Produzioni. Nello specifico, ZonaK e Megasound ospiteranno nelle proprie stagioni alcuni progetti selezionati dal programma di PWF5, garantendo agli artisti un passaggio in piazze prestigiose e importanti come Milano e Roma. Play with Food inizierà il 26 marzo alle ore 18.30 allo spazio Qubì, dove aprirà la ricca sezione dedicata alle ARTI VISIVE, con opere video, installazioni e fotografie di Maura Banfo (TO), Benna (RM), Giulia Bonora (FE), Maria Bruni (TO), Luigi Ceccon | Chiara Allione (LT/TO), Rudy De Amicis (MI), Maurizio Modena (TO), photo.psycho.video.cook (TO), Plastikwombat (TO), Fabio Pulsinelli (RM), Maya Quattropani (TO), Anna Resmini (MI), Nordine Sayot (RM), Francesco Vaccaro | Roberto Daffinà (RM). Accompagnerà l'inaugurazione un aperitivo curato dai Cuochivolanti e un intervento di Cucina Clandestina (radio GRP). Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival: tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19. Quest'anno "una chicca" della sezione ARTI VISIVE sarà dislocata presso La Perla di Torino (via Catania, 9) dove sarà visibile il video di Riccardo Rea (FR). Il 19 marzo alle 18.30 La Perla ospiterà anche l'incontro ufficiale di presentazione del festival. Il 27, 28 e 29 marzo saranno protagoniste le UNDERGROUND DINNER, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Il 27 marzo alle 20.30 sarà il turno di Cristina Mantis e Francesca

Angeleri (TO) con Magna Istria; il 28 marzo alle 19.30 e alle 21.30 ci sarà U-Combo (RM) con CenaSalvaCrisi; il 29 marzo alle 19.30 e 21.30 sarà la volta di Teatro InUso (RM) con Re-Implere. Le location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento, tramite un sms, solo ai partecipanti. Le serate del 27 e 28 marzo, in contemporanea alle Underground Dinner, saranno dedicate anche al TEATRO da palco. Al Caffè della Caduta dalle 21 saranno in scena Interazione Scenica (RM) con il debutto assoluto di Thanksgiving Day e La Piccionaia | Babilonia Teatri (VI) con Special price. Aperitivo nel foyer dalle ore 20.00 all'inizio degli spettacoli. Quest'anno il festival ha pensato anche ai bambini: il 29 marzo alle 16.00 alla Bottega del Caffè (c/o la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani) andrà in scena lo spettacolo di teatro di figura Banana Cake di Ostello Marnié (MI). La performance sarà preceduta da una merenda. Il 29 marzo alle 21.00 il festival chiuderà ufficialmente alle Officine Corsare con una SERATA MUSICALE: si esibiranno gli EX-P (TO) con un'operetta psycho-rock inedita, Il re delle cucine, preceduta da un aperitivo dei Cuochivolanti. La serata proseguirà dalle 22.00 fino a tarda notte con festeggiamenti e DJ-set (Ingresso riservato ai soci Arci). Domenica 30 marzo, alle 10.30 al Cineteatro Baretto, si saluterà il pubblico con una CINECOLAZIONE in collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio, che ha selezionato per l'occasione un ricco programma di cortometraggi dedicati al tema del cibo, e interamente declinato sulla tecnica dell'animazione. Tra i protagonisti della matinée, lo straordinario corto Food, del maestro ceco Jan Svankmajer. Tutti gli appuntamenti saranno accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali in qualità di food sponsor, tra cui diversi Maestri del Gusto, selezionati in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino. Infine, ricordiamo che il teaser di questa edizione del festival è realizzato dal noto videomaker Donato Sansone aka Milkyeyes, l'immagine guida è stata ideata dallo studio di graphic design ELYRON. Il video del festival sarà realizzato da ActingOUT, società di comunicazione che si occupa principalmente di produzione video e di realizzazione di progetti cross mediali, mentre il fotoreportage sarà a cura della fotografa freelance Elisa Figoli. L'artista e scenografa Daniela Cavallo, infine, creerà, giocando con i prodotti Haribo (main sponsor di PWF) dei golosissimi "gioielli" che saranno indossati da tutto lo staff del festival.

(PPN) 25 mar 2014 11:38

Due giovani artisti torinesi in scena a Play With Food

Inaugura oggi alle 18.30 al Qubi in via Parma il festival nato per raccontare il mondo del cibo attraverso l'arte. Tra gli artisti anche due torinesi, Chiara Allione e Maurizio Modena

di CAMILLA MICHELETTI



Durante una mostra sul cibo può capitare di restare ipnotizzati davanti alla foto di un piatto in decomposizione, oppure di bere un bicchiere d'acqua che vi farà riflettere sul senso della vita.

Non aspettatevi immagini di impiattamenti da chef o opere che vanno incontro alla dilagante moda del "food". La riflessione di Chiara Allione e Maurizio Modena, i due torinesi che partecipano a Play With Food - il festival che inaugura questa sera 26 marzo alle 18.30 al Qubi in via Parma 75, nato per raccontare il mondo del cibo attraverso l'arte - va ben oltre l'intrattenimento enogastronomico.

Chiara Allione, 29 anni, è una fotografa diplomata allo Iaad di Torino. Assieme al collega Luigi Ceccon porta in scena un'esposizione di fotografie dal nome evocativo di *Forgotten Meals*: "L'idea nasce come provocazione al mondo della food pornography e all'abitudine di fotografare il cibo che ormai ha contagiato tutti - spiega Chiara - abbiamo cucinato diversi piatti, lasciandoli poi sotto una campana di vetro e fotografando i diversi stadi di decomposizione". Chiara è da sempre appassionata di cucina e lavora anche con Lavazza, tuttavia questa prova deve essere stata molto intensa: "Abbiamo scoperto che i pomodori fanno i peli e le bistecche i vermi, tuttavia è stata un'esperienza esteticamente molto interessante: lo scopo del progetto è diffondere le immagini via social network e monitorare le reazioni delle persone. Abbiamo già iniziato a postare qualche foto e c'è chi commenta con frasi del tipo 'gnammi!'. Credo che succeda perché dopo un iniziale shock l'immagine possiede anche una sua bellezza".

Il ragionamento di Maurizio Modena, 33 anni, laurea in pittura all'Accademia Albertina di Torino, si concentra, invece, sull'elemento più semplice e essenziale che ci sia al mondo: l'acqua minerale. Maurizio ha realizzato una serie di lavori basati sull'acqua come "Il Dittatore" e "Il Ring" che attraverso una serie di figure dipinte sui bicchieri mettono in scena le dinamiche della società. "La scelta dell'acqua nasce dalla volontà di trovare una poetica che si ispiri alla quotidianità, e cosa c'è di più normale che bere un bicchiere d'acqua? Sono voluto partire dall'elemento più elementare - spiega Maurizio - prendendo coscienza di un gesto quotidiano che facciamo senza neanche pensare, per far partire da lì una riflessione sul mondo e sulle relazioni che lo governano".

Dopo i lavori con i bicchieri Maurizio porterà a Play With Food un'installazione interattiva che alla fine dei 4 giorni del festival diventerà il "Manifesto dell'acqua potabile": "Un grande bottiglione con disegnato il mondo e alcuni bicchieri intorno invitano le persone a bere un bicchiere d'acqua riflettendo sul gesto che fanno e lasciando poi i loro pensieri su un taccuino. Anche per far riflettere sul fatto che l'acqua è un diritto e una risorsa di tutti, le persone che parteciperanno diventeranno loro stessi autori dell'opera".

APPUNTAMENTI

26/03/2014 - TEATRO DELLA CADUTA

Cene segrete e piatti dimenticati per giocare col cibo

«Play with food 5» quando il mangiare è anche un'arte creativa

FRANCA CASSINE

TORINO

Si può fare arte con gusto e fantasia, arrivando addirittura a utilizzare il rutto in maniera creativa. Il piacere del nutrirsi declinato in tutte le sue possibili forme, anche quelle più provocanti e irriverenti, è protagonista in «Play with food 5 – La scena del cibo», il festival dedicato all'aspetto creativo del mangiare che si inaugura oggi. A idearlo e a portarlo avanti con cura e determinazione è

l'associazione CuochiLab e Cuochivolanti, con la direzione di Davide Barbato e Chiara Cardea, che per questa quinta edizione ha messo in piedi una cinque giorni densa di appuntamenti. Fino a domenica differenti spazi cittadini (tra cui anche tre luoghi segreti) apriranno le porte all'inventiva di giovani artisti che giocheranno con gli alimenti per divertire e divertirsi, tra spettacoli teatrali, misteriose cene artistiche, concerti, dj set e proiezioni cinematografiche, eventi insaporiti da momenti conviviali (www.playwithfood.it, tel: 346/858.67.17).

Il taglio del nastro dell'edizione 2014 è previsto per oggi alle 18,30 al QuBi che ospiterà la sezione arti visive con opere che si potranno ammirare ogni giorno dalle 16 alle 19. Nei locali di via Parma 75 ci saranno installazioni interattive, video, illustrazioni e fotografie, tra le quali quelle sonore di Maya Quattropani che nel suo «Body reaction project rutti» ha fatto mettere in comunicazione alcune coppie attraverso la chimica corporea e quindi con i rutti. Ad accompagnare l'inaugurazione di stasera sarà un aperitivo e le chiacchiere musicali di Francesco Forlani e Marco Fedele (ingresso gratuito, aperitivo a 7 euro).

Da domani a sabato ecco le «Underground Dinner», cene artistiche accolte in case private il cui indirizzo rimarrà segreto fino all'ultimo, che coniugano performance letterarie al piacere di gustare piatti introvabili, come il «Castello di croccante», protagonista di «Magna Istria» (domani alle 20,30 con Francesca Angeleri e Cristina Mantis, costo 30 e 35 euro).

Domani e venerdì alle 21 al Caffè della Caduta ci sarà la sezione teatrale con il debutto di «Thanksgivin Day» di Interazione Scenica e «Special price» de La Piccionaia/Babilonia Teatro (via Bava 39, biglietto a 15 euro), mentre sabato alle 16 alla Casa Teatro Ragazzi arriverà una merenda teatrale dedicata ai più piccoli e alle 21 alle Officine Corsare un'operetta psico-rock. Si chiude domenica alle 10,30 al Baretto con la «Cinecolazione» a base di cortometraggi e golosità (5 euro).



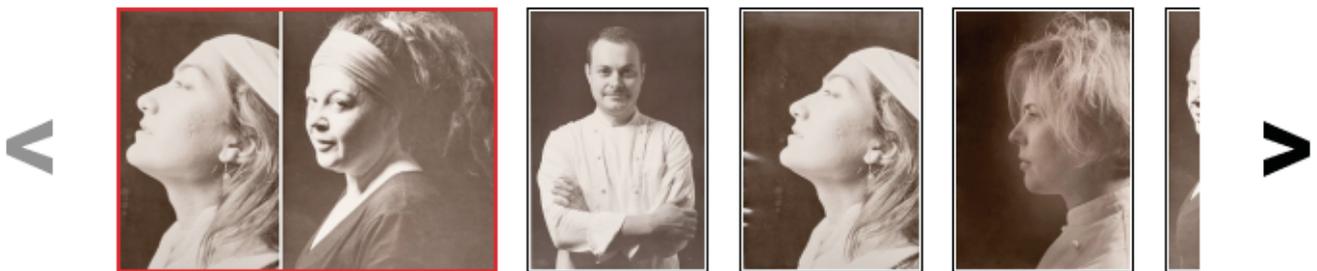
Una scena di «Special price» che si tiene al Teatro della Caduta

Instadrink a Play with food

In mostra a Torino i ritratti (commestibili) di cuochi stellati e non. Servono solo caffè, bicarbonato e succo d'arancia.



INSTADRINK A PLAY WITH FOOD



NOTIZIE

Mercoledì 26 Marzo 2014

 Mi piace 76 Tweet 1 Pin it 1

Sapevate che la vostra cucina può trasformarsi in una camera oscura? E la vostra colazione in un book fotografico? Lo assicurano **Plastikwombat** aka Silvia Vaulà e Paola Grinza funamboli del cibo-come-gioco, che dopo *Siamo quello che mangiamo o quello che buttiamo*, alla quinta edizione di **Play with Food** (a Torino dal 26 al 30 marzo) presentano **Instadrink**. Un cocktail commestibile che non si beve ma si osserva.

Come? Basta mixare l'espresso della mattina a succo d'arancia e bicarbonato che, oltre ad assicurarvi un inizio di giornata adrenalinico, può sostituire il liquido solitamente utilizzato per lo sviluppo di fotografie. Ma non solo, è necessario proseguire con gli step che seguono lo sviluppo (l'arresto e il fissaggio) per realizzare la stampa da eseguire in camera (ops, cucina) oscura. Provare per credere ([qui il video-tutorial completo](#)). Instadrink sono ritratti di cuochi stellati e non realizzati in bianco e nero e stampati in camera oscura utilizzando liquido commestibile. **In mostra alla festival torinese dal 26 al 30 marzo.**

Play with Food: a Torino torna la quinta edizione del festival dove giocare con il cibo è d'obbligo.

Barbara Digiglio

LEGGI ANCHE

- [MasterChef in tribunale](#)
- [Shakira nuova testimonial di Activia](#)
- [Holy il nuovo energy drink sostenibile](#)
- [Chanel sfila al supermercato con la collezione A/I 2014/15](#)
- [Come usare l'hashtag #foodporn](#)

PLAY WITH FOOD: IL FESTIVAL DOVE IL CIBO DA SPETTACOLO

MAR 26, 2014 | ROBYTURI | NO COMMENT | ARTE, EVENTI, FOOD & DRINK, SPETTACOLO

E se oltre a cucinarlo e poi mangiarlo, il cibo lo si potesse anche guardare esposto in mostra, come un'opera d'arte? Oppure rappresentato su un palco, oggetto centrale di spettacoli, recital e performance musicali? Dal 26 al 30 marzo torna a Torino [*Play with Food – La scena del cibo*](#), il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al mondo degli alimenti, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti.

Il festival è nato nel 2010 da un'idea dei [Cuochivolanti](#), giovane impresa torinese impegnata sul doppio fronte della cucina e del teatro, e dell'Associazione CuochiLab: un festival in grado di raccogliere proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo, e di sottrarre il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

La quinta edizione vede alcune importanti novità: in controtendenza con l'attuale situazione del panorama artistico e culturale, PWF5 vuole dare un piccolo segnale di ottimismo aumentando, rispetto all'ultima edizione, i compensi previsti per gli artisti e stringendo nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente Megasound, dello spazio ZonaK e di ArteSera Produzioni. Nello specifico, ZonaK e Megasound ospiteranno nelle proprie stagioni alcuni progetti selezionati dal programma del festival, garantendo agli artisti un passaggio in piazze prestigiose e importanti come Milano e Roma. E quest'anno il festival ha pensato anche ai bambini: il 29 marzo alle 16.00 alla Bottega del Caffè (c/o la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani) andrà in scena uno spettacolo di teatro di figura dedicato ai più piccoli, e preceduto da una merenda.

PILLOLE DAL PROGRAMMA | Play with Food inizierà oggi alle ore 18.30 allo spazio Qubi, dove aprirà la ricca sezione dedicata alle **Arti Visive**, con opere video, installazioni e fotografie. Accompagnerà l'inaugurazione un aperitivo curato dai Cuochivolanti e un intervento di Cucina Clandestina (radio GRP). Le opere saranno visibili per tutta la durata del festival: tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19. Quest'anno "una chicca" della sezione sarà dislocata presso La Perla di Torino (via Catania, 9) dove sarà visibile il video di Riccardo Rea.

Il 27, 28 e 29 marzo saranno protagoniste le **Underground Dinner**, tre "cene artistiche" in tre case private, accompagnate da eventi performativi. Il 27 marzo alle 20.30 sarà il turno di Cristina Mantis e Francesca Angeleri con Magna Istria; il 28 marzo alle 19.30 e alle 21.30 ci sarà U-Combo con CenaSalvaCrisi. Per finire il 29 marzo alle 19.30 e alle 21.30 spazio a Teatro InUso con Re-Implere. Le location rimarranno segrete e saranno comunicate all'ultimo momento tramite un sms, e solo ai partecipanti.

Le serate del 27 e 28 marzo, in contemporanea alle Underground Dinner, ci sarà anche tempo per il **Teatro da palco**. Al Caffè della Caduta dalle 21 saranno in scena Interazione Scenica, con il debutto assoluto di Thanksgiving Day e La Piccionaia | Babilonia Teatri con Special price. Aperitivo nel foyer dalle ore 20.00 all'inizio degli spettacoli.

Il 29 marzo alle 21.00 il festival chiuderà ufficialmente i battenti alle Officine Corsare con una **Serata musicale**: si esibiranno gli EX-P con un'operetta psyo-rock inedita, *Il re delle cucine*, preceduta da un aperitivo dei Cuochivolanti. La serata proseguirà dalle 22.00 fino a tarda notte con festeggiamenti e DJ-set. Domenica 30 marzo, alle 10.30 al Cineteatro Baretto, si saluterà il pubblico con una **Cinocolazione** in collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio, che ha selezionato per l'occasione un ricco programma di corti dedicati al tema del cibo, e interamente declinati sulla tecnica dell'animazione.



Play With Food a Torino: quando il cibo si fa arte

By [Francesca Fiore](#) on 27/03/2014



7



4



Share

Si può **giocare** con il **cibo**? Dilatare e rimodellare il concetto di nutrimento sperimentando, contaminarlo fino a farlo diventare arte performativa? Secondo [Play With Food](#) è possibile: giunto alla quinta edizione, il primo e unico **festival** di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, è ormai un appuntamento molto atteso dalla città di **Torino** e non solo.

Un festival unico, visitabile ed "esperibile" fino al 30 marzo, "Play With Food – La scena del cibo", sposta il cibo dal suo contesto gastronomico per portarlo in quello della riflessione artistica e critica, intrecciandolo al mondo della performance: ideato e curato dai [Cuochivolanti](#) e dall'associazione [CuochiLab](#), si svolge per tutta la città di Torino, con alcune delle performance a "indirizzo segreto".

La quinta edizione prevede numerose novità: quattro bandi d'idee rivolti ad artisti, video maker, attori, fotografi, drammaturghi, coreografi e creativi di ogni tipo, hanno dato vita alle numerose installazioni e performance che si svolgono dal 26 al 30 marzo.



Ma il messaggio che la quinta edizione di Play With Food vuole mandare è un messaggio positivo ed energico, a dispetto dell'attuale situazione della scena artistica italiana, fatta di teatri che chiudono e budget che vengono drasticamente ridotti. Per questo motivo, l'obiettivo di questa edizione è anche quello di stringere nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti e degli artisti.

Ecco alcuni degli **appuntamenti** più interessanti del Festival.

Le Arti visive. Forse la sezione più nutrita del festival, cibo e arte si incontrano a Qubi, via Parma, 75, dove i visitatori troveranno opere fotografiche, proiezioni di videoartist, illustrazioni surreali, installazioni, progetti di design e così via: tutto ciò che può contaminare l'idea di cibo alla quale siamo abituati.

L'Opera Psycho-rock. Alle Officine Corsare, via Pallavicino 35, coloro che vorranno potranno partecipare a una vera **opera teatrale** sincretica: Il Re delle Cucine. Non solo teatro, ma una vera e propria full immersion nell'opera, grazie al kit di degustazione che accompagnerà ogni spettatore nella "fruizione" dell'inedita pièce. Il tema è dei più stimolanti: uno chef alle prese con dei fondamentali dubbi gastro-esistenziali.

Underground Dinner. Tutto in **segreto** per queste due cene spot, il cui indirizzo viene rivelato solo all'ultimo minuto: **cene performative** il cui scopo è stupire e meravigliare il commensale. Oltre alla cena, il cui menù è altrettanto segreto, performance, proiezioni, reading e letture accompagneranno la degustazione.

Le due **cene performative** sono affiancate a una **cena documentario**: il 27 marzo alle 20.30 Francesca Angeleri e Cristina Mantis presentano **Magna Istria**, un percorso a ritrovo alla riscoperta dei sapori istriani, premiato nel 2011 dall'**Epizephiry International Film Festival**. Perché il cibo è **storia**, **emozione** e **cultura**: tutto parte da Francesca, giovane donna torinese e nipote di esuli istriani, che, avendo perso il libro di ricette della nonna nel quale si trova, tra le altre, introvabile ricetta "Il Castello di Croccante", deve ricostruire le fila di una tradizione ormai dimenticata.

Cinecolazioni. Infine, altro appuntamento da non perdere è quello delle **Cinecolazioni**, domenica 30 marzo alle 10.30: Al CineTeatro Baretti, in via Baretti 4, ci saranno dolci da colazione ma non solo, abinati a proiezioni a tema food, selezionati dal **Centro Nazionale del Cortometraggio** di Torino.

Alcune scene tratte dal documentario [Magna Istria](#), di Francesca Angeleri e Cristina Mantis.



#PWF5 | Sezione Arti Visive e inaugurazione

Pubblicato il 27 marzo 2014 da maricler

Ieri sera c'è stata la serata d'inaugurazione della quinta edizione di [Play With Food](#), allo spazio QuBi: alle 18.30 fuori c'era già la fila di curiosi e amici che da anni sono diventati fedeli frequentatori di questo Festival.

Ieri ha inaugurato la sezione delle arti visive, ed è stranissimo [raccontarlo da foodblogger](#): il cibo, infatti, assume forme inconsuete per chi come me ha a che fare col cibo da mangiare e da gustare. Qui il cibo è [ammuffito](#), mescolato col bicarbonato per farci delle foto, è nascosto dall'argilla, è diluito [in un'acqua che non è infinita](#): camminare negli spazi delle Arti Visive permette di godere di una riflessione artistica sul food che può spiazzare.



Durante la serata sono presenti molti degli artisti, disponibili a spiegare l'opera che espongono o a coinvolgerti nella loro performance: ad esempio, ieri sera nel bagno del QuBì è stata allestita una camera oscura per lo sviluppo di foto con l'[Instadrink](#), il mix di succo d'arancia, caffè e bicarbonato creato dal duo di Plastikwombat *

* Ho così potuto scoprire l'esistenza dei Wombat, marsupiali australiani che usano il loro sederone di pelle e cartilagine per difendersi dagli attacchi di predatori **#WannaWombat** 😊



Da una parte il cibo come gioco, riflessione, stupore, provocazione, e dall'altra quello confortante dell'aperitivo, tra le focacce di Grano Torino, il lardo di Agrisalumeria Luiset, i formaggi di Borgiattino (lo trovate in Corso Vinzaglio 29), e ancora Binari del Gusto, L'orto di Andrea, Pastificio Bolognese, Essenzialmenta, Negozio Leggero, Cooperativa Isola, Birrifico Torino, Ecotecnologie, Sensatonics, Litrocubo.

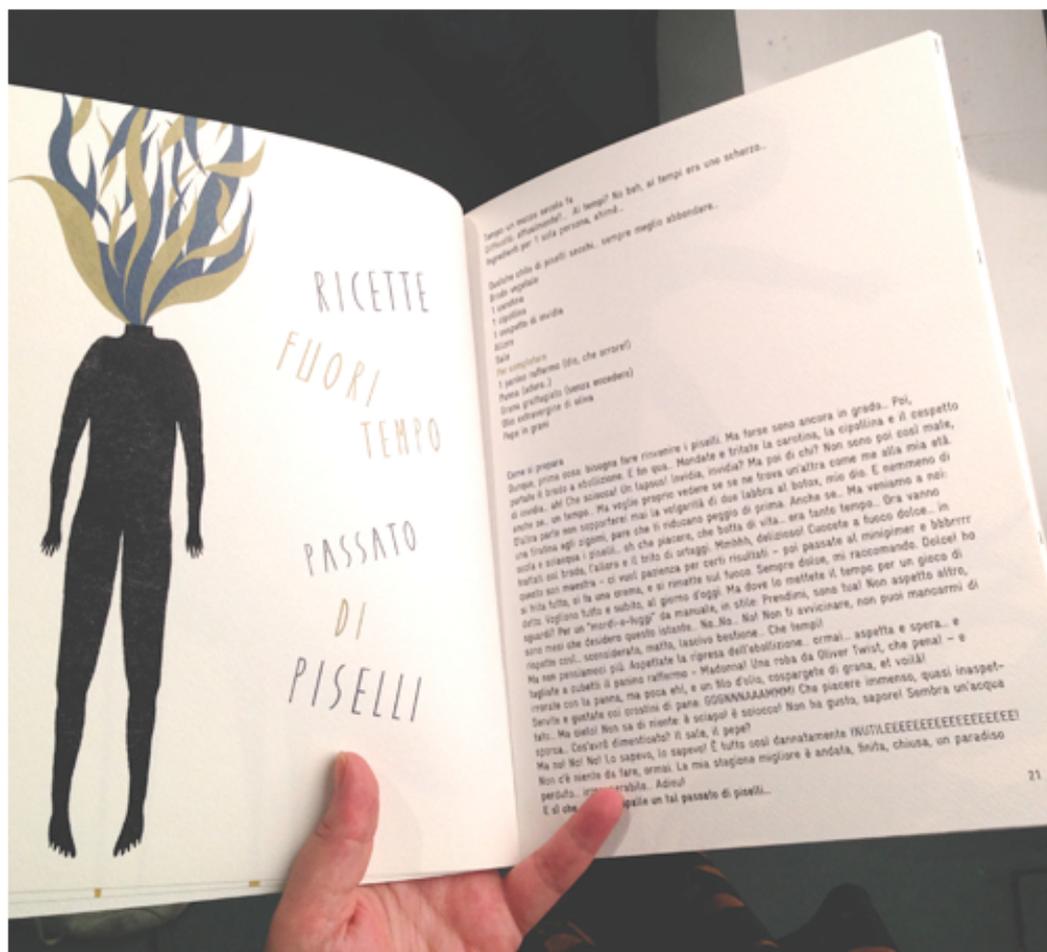


A fare da *trait d'union*, **Haribo**, con dei gioielli creati da Daniela Cavallo e indossati dallo staff e da molti dei partecipanti e tantissime caramelle gommose a disposizione degli ospiti.



Sulla pagina Facebook del blog trovate [tutte le foto della serata](#), con anche un po' di sano *peoplewatching*.

Si prosegue stasera con due spettacoli teatrali (che vi racconterò domani) e con la prima delle Underground Dinner, MAGNA ISTRIA con Francesca Angeleri e Cristina Mantis – già sold out! Domani sera sarò alla seconda delle Underground Dinner, la Cena Salvacrisi: ci sono ancora dei posti, io vado al primo turno, **volete farmi compagnia?**



© Venerdì, 28 Marzo 2014 09:46

Play With Food, a Torino la quinta edizione del festival di arti visive interamente dedicato al cibo curato da CuochiLab e Cuochivolanti

TI Dimensione Font    Stampa  Email

 Mi piace  2  Tweet  1  +1



Un festival che coniuga arti visive, performance, video e tetro al cibo. Un evento diffuso che coinvolgerà tutto il territorio del capoluogo piemontese sino al 30 marzo con la direzione artistica di Davide Barbato e Chiara Cardea.

Inaugurato all'associazione QuBi di via Parma 75 con la sezione Arti Visive, performance, video, installazioni, aperitivo e birra, con note e parole a cura di Cucina Clandestina (più un divertente video di **Riccardo Rea**, Una ricetta per Ricky, da vedere nel vicino spazio La Perla, via Catania 9), comincia ufficialmente a Torino la quinta edizione di Play with Food – La scena del cibo, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dall'Associazione CuochiLab e dai Cuochivolanti.

Con la direzione artistica di **Davide Barbato** e **Chiara Cardea** e la direzione gastronomica di **Roberta Cavallo** un festival che mette insieme teatranti, performers, artisti visivi, fotografi e danzatori che si confrontano in modo creativo con il cibo. In programma il 27, 28 e 29 marzo le underground dinner, tre "cene artistiche" in tre case private (e ovviamente segrete fino all'ultimo minuto), accompagnate da performace. In contemporanea, spettacoli di teatro al Caffè della Caduta dalle 21, anche per i bambini: il 29 marzo alle 16.00 alla Bottega del Caffè (c/o la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani) va in scena lo spettacolo di teatro di figura Banana Cake, preceduto dalla merenda. Il 29 marzo alle 21.00 chiusura ufficiale del festival Officine Corsare di via Pallavicino con un'operetta psycho-rock inedita, Il re delle cucine, degli EX-P, preceduta da aperitivo dei Cuochivolanti. Domenica 30 marzo infine, alle 10.30 al Cines teatro Baretto di via Baretto, arriverci al pubblico con la cinecolazione in collaborazione con il Centro Nazionale del Cortometraggio, che ha selezionato un ricco programma di cortometraggi d'animazione sul tema del cibo: una chicca il corto Food, del maestro ceco **Jan Svankmajer**. Tutti gli appuntamenti sono accompagnati da momenti conviviali a cura dei Cuochivolanti con la collaborazione di piccole e innovative imprese locali in qualità di food sponsor, dal Pastificio Bolognese al Negozio Leggero all'Agrisalumeria Luiset al Birrifico Torino e via declinando... Insomma con cibo, preso comunque sempre molto seriamente, ci si può anche divertire, fare teatro, giocare.

A cura di Rosalba Graglia

Playwithfood | 26 - 30 marzo | Torino | www.playwithfood.it

#PWF5 | Spettacoli teatrali e aperitivo

Pubblicato il [28 marzo 2014](#) da [maricler](#)

Chi mi conosce sa che il teatro mi lascia fortemente perplessa: non riesco a immedesimarmi negli spettacoli, né a godermi la recitazione di attori bravissimi se questi sono lì, su quel palco nudo di fronte a me.

Ho visto diversi spettacoli, anche con attori favolosi e compagnie bravissime: eppure ogni volta pensavo: *ma perché sta parlando così? e: Quando finisce?*

Mai, tranne che con Mariangela Gualtieri, mi sono sentita coinvolta durante gli spettacoli teatrali (e qui è una reazione mia alla prossimità delle manifestazioni umane): figuratevi come posso aver reagito quando sul palco di [Play With Food](#), al Caffè della Caduta, ieri si sono presentati **due uomini in mutande** – pure bianche.



Loro sono Carlo Presotto e Matteo Balbo de La Piccionaia – I Carrara TSI (VI): la rappresentazione si chiama *Special Price*, e riguarda l'ossessione per il cibo. I due attori, vestiti solo di mutande bianche – e no, non è un bel vedere – recitano all'unisono un dialogo intorno a cosa mangiamo e quando, e la combo dei toni e il ritmo metronomico – *parlare di teatro mi spinge a usare termini ardit* - rimanda a una morbosità inquietante.

Sono minuti teatrali che scuotono, un po' come assaggiare un piatto buono, ma difficile da capire al primo assaggio.

Più facile, e forse più alla portata di tutti, lo spettacolo che precede *Special Price* – ogni sera, infatti, due spettacoli: ieri il debutto, oggi la replica.

A dare il via alle danze, Enoch Marrella, che ha portato in scena *Thanksgiving Day/episodio 1*: è una finestra sulla vita di Fausto, durante il giorno del Ringraziamento così come lo ha vissuto in America insieme alla sua nuova famiglia. Cibo americano, cibo italiano: non un elenco di piatti ma un confronto di culture, mescolato a una nostalgia di fondo che si sfoga sulla scena stessa.



Qui il rapporto col pubblico è più fisico: Enoch / Fausto ci ha coinvolto nel lancio di una finta palla da baseball.

Ovviamente io non ho fatto finta di nulla – essere coinvolta MAI -, e ne ho approfittato per scattare un paio di foto a un pubblico che si stava divertendo parecchio.



Potete vedere gli spettacoli stasera al Caffè della Caduta in Via Bava 39.
Stasera io sarò all'[Underground Dinner Salvacrisi](#), ma ve la racconto domani!
Come sempre, sulla pagina fb del blog [trovate altre foto](#).

#PWF5 | Underground Dinner con U-Combo

Pubblicato il 29 marzo 2014 da [maricler](#)

E poi arrivò il **colpo di fulmine**: quella situazione idilliaca che vorresti non terminasse mai, quella voce che scuote corde profonde, quel cibo così buono che desidereresti avere tutti i giorni alla tua tavola.

Ieri sera l'Underground Dinner di Play With Food per me è stata così *

* Quella di ieri era la seconda: la prima c'è stata giovedì con [Francesca Angeleri](#), stasera due turni per [Re-Implere](#), cena performativa per uscire dalla dipendenza dall'amore.

Dicevamo del colpo di fulmine, ma procediamo per gradi, ossia da quando ieri pomeriggio mi è arrivato l'sms che mi comunicava il luogo della cena: appuntamento alle 19.30 al [Tomato Backpackers Hotel](#), in via Silvio Pellico 11. **Cena al Tomato?** E dove? Una volta arrivata ho scoperto che la sala al piano terra che avevo visto in costruzione è diventata uno spazio accogliente e ampio. Due tavoli per 15 persone (due turni, sold out).



In cucina i [Cuochivolanti](#), a tavola un menu fatto di ricette di recupero: frittatine con foglie di ravanello e bucce di patate fritte (con le verdure de *l'Orto di Andrea*), timballi e misticanze (con pasta del *Pastificio Bolognese*), spezzatino (con la carne de *I Binari del Gusto*).

Piatti stagionali, di avanzi, buonissimi.

Una maionese vegana con fagioli neri e senape che abbiamo spalmato sul pane di *Grano Torino* e che ci ha convertito tutti al veganesimo.

Due dolci: castagnaccio e torta di pane con frutta secca e farine del *Negozio Leggero*.

Ad inaffiare le chiacchiere al tavolo, il barbera della *Bottigliera l'Acino*.



In scena, **U-Combo**, al secolo Nicola Sorrenti e Matilde D'Accardi, giovanissimi attori originari di Genzano di Roma, che tra una portata e l'altra si sono esibiti in canzoni e performance frutto di un lavoro di ricerca sul gusto perduto, quello delle loro zone e quello che vive all'ombra della moderna e schizofrenica gastronomia.

Uno spettacolo che ci ha semplicemente estasiati, tutti: U-Combo ha avuto la forza di trascinare la cena al terzo dan di stupore, tra risate e attimi di pura commozione.



[Qui con la fotografa del festival Elisa Figoli]

Bravissimi, bravissimi, bravissimi.

E oggi?

Ecco il programma: [pomeriggio bimbi](#) con lo spettacolo Banana Cake, un salto alla [Cena Underground](#) di stasera, e poi [concerto e aperitivo](#) con Dj-Set alle Officine Corsare che vede il debutto assoluto dell'operetta psico-rock del Re delle Cucine.

E domani vi invito tutti alla [Cinecolazione](#) qui!

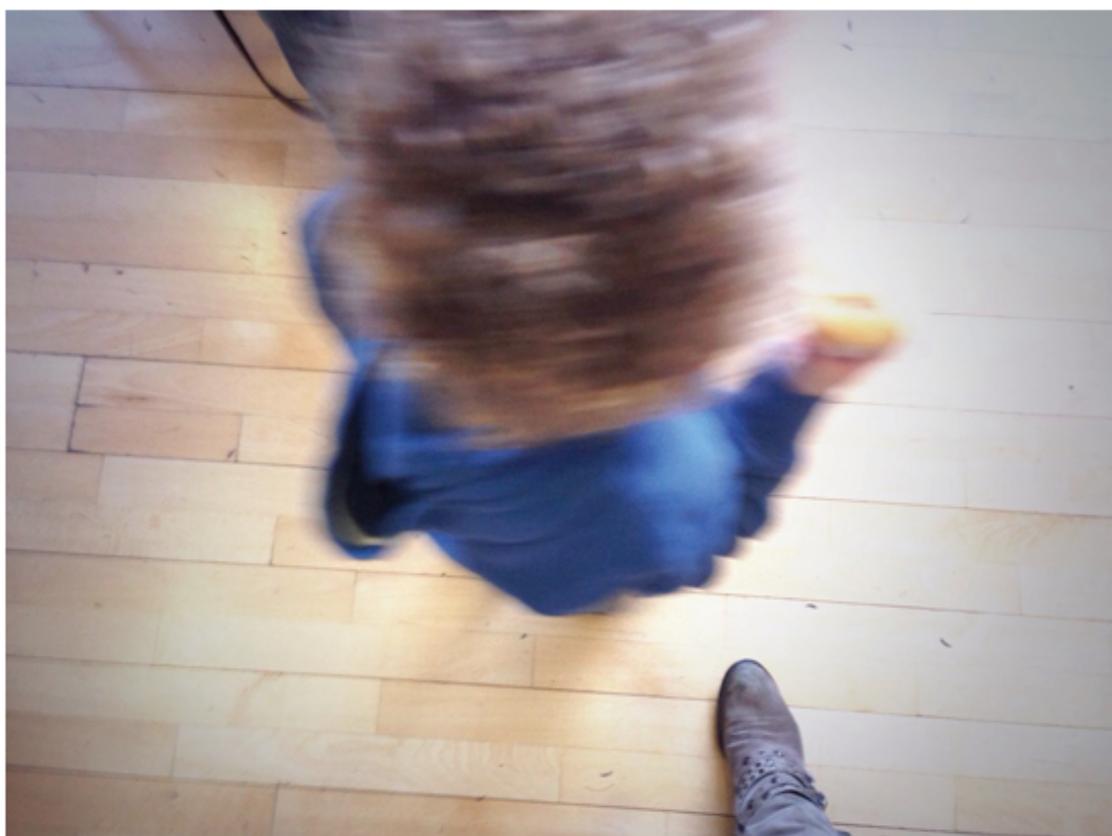
#PWF5 | Bimbi e concerto psico-rock

Pubblicato il 30 marzo 2014 da [maricler](#)

Immaginate di avere tre, quattro, cinque anni e che sia un pomeriggio di sole.

Avete pranzato con un piatto di pasta e ora tocca uscire. Non dovete andare dalla zia, né vedere un film in 3D. Ma allora cosa succede oggi?

Ho immaginato così le ore che hanno preceduto lo spettacolo di ieri pomeriggio di Play With Food, dedicato ai più piccoli: **Banana Cake**, circa 45 minuti di teatro di figura a opera di Ostello Marnié. Prima del teatro, una merenda con panini farciti con prodotti *Luiset*, torte e muffin con farine di *Negozio Leggero* e frutta e crostate con *L'Orto di Andrea*. E ovviamente, caramelle *Haribo* per tutti 😊



Da piccola giocavo spessissimo col teatro delle ombre, eredità del **Manuale delle Giovani Marmotte** e in genere dell'abitudine a giocare con quello che c'era in casa: nello spettacolo di ieri ho rivisto me bambina, e in genere un pubblico di bimbi felici. Alcuni coraggiosissimi, tanto da occupare il palco e tentare un'interazione più ravvicinata con gli oggetti di scena.

Finito lo spettacolo, un salto a spiare il backstage della terza **Underground Dinner**: una casa privata in zona Gran Madre, una signora elegante che mi ha aperto la porta e i Cuochivolanti a terminare la preparazione e la mise en place. Due foto, il furto di un po' di palamita freschissima (tutto il pesce è stato fornito da Beppe Gallina), un sorso di vino della Tenuta Roletto, un click alle verdure de l'Orto di Andrea e l'invidia per chi avrebbe mangiato la pasta del Pastificio Bolognese.



Invece io devo scappare, direzione **Officine Corsare**, per l'aperitivo + concerto degli Ex-P + Dj-set e festa (sì, però la festa non l'ho fatta perché sono anziana): le Officine sono un Circolo Arci con stupendi Murales, in una zona di Torino che sta diventando sempre più bella. Qui i corsari si fanno la birra da soli: hanno creato il Birrificio BrewUp, e fanno una birra forte e beverina. Al punto che per tornare a casa in condizioni legali sono costretta a tuffarmi nell'aperitivo (la dura vita ecc ecc): salame cotto Luiset, (la mia prima volta con i) Gofri con prosciutto e formaggio, focaccia rustica di Teapot, toma valchiusella di Borgiattino.

Come dolce, il gelato di Rivareno servito direttamente dalla loro Apegelato.



E poi sono arrivati loro, gli Ex-P, con la loro operetta psico-rock: apprezzatissimi, e da me ribattezzati gli Elio e le Storie Tese del food. Se volete saperne di più [potete leggere qui](#).

Oggi Play With Food si chiude con la Cinecolazione: 10.30, al Cineteatro Baretto con cortometraggi d'animazione in collaborazione con Centro Nazionale del Cortometraggio. Venite a bere un caffè?

#PWF5 | Cinecolazione & Happy End

Pubblicato il [31 marzo 2014](#) da [maricler](#)

All'Università ho inserito diversi esami di **Storia del cinema** nel piano degli studi (mi sono laureata in Scienze della Comunicazione): oltre alle lezioni in aula, per ogni esame mi toccava vedere decine di film, che in teoria avrei dovuto diluire in diversi mesi.

La pratica era diversa: poche settimane prima dell'esame, recuperavo tutto quello che non avevo visto o letto, con immersioni disumane in lunghissime sessioni cinematografiche che iniziavano dalla mattina fino al pomeriggio. **Vedere Orson Welles in lingua originale alle 9 del mattino**, credetemi, mi mandava fuori dal mondo per il resto della giornata.

La Cinecolazione di ieri, evento conclusivo di Play With Food, mi ha fatto lo stesso effetto, e vorrei subito fare il bis: sette cortometraggi d'animazione, a tema food, di cui uno favoloso di Sylvain Chomet (lo stesso di *Appuntamento a Belleville*), e una scoperta che si chiama Jan Švankmajer (vi consiglio la visione di [Breakfast](#), anticipandovi che è abbastanza inquietante).

A rendere il tutto ancora più straniante (e invitante), il fatto che la proiezione sia stata preceduta da una colazione servita sul palco del Cineteatro, a base di muffin, bevande e caffè offerti da Il camaleonte, Verdessenza, Cooperativa Isola, Litrocubo, Ecotecnologie (accoglienza come sempre di Haribo).



E poi è finito, e la quinta edizione di **Play With Food** si è conclusa: terminano qui i miei racconti, che spero vi abbiano fatto percepire l'energia e la creatività che ha abitato Torino in questi giorni. Se vi siete persi qualcosa, trovate tutte le foto di questi giorni nel mio album [su Facebook](#) e sulla pagina di [Play With Food](#).

Allora, il prossimo anno tutti a Torino?

16, 17 e 18 MAGGIO 2014 – PLAY WITH FOOD 5, LA SCENA DEL CIBO – ZONA K



PLAY WITH FOOD 5 LA SCENA DEL CIBO **- performance + arte visiva -**

In collaborazione con Associazione CuochiLab e Cuochivolanti (TO)

Un progetto di Cuochivolanti e Associazione CuochiLab

Direzione artistica di Davide Barbato e Chiara Cardea

Main sponsor Haribo

Con il Patrocinio di GAI – Giovani Artisti italiani

e con il contributo di Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino

In collaborazione con ZONA K, Megasound, Teatro della Caduta, Officine Corsare, Centro Nazionale del Cortometraggio
Con Associazione QuBi, CineTeatro Baretti

Media partner Extratorino, EDT, Radioflash, BITEG – Borsa Internazionale del Turismo Enogastronomico, ArteSera Produzioni

Giunge alla quinta edizione **Play with Food – La scena del cibo**, il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato e curato dai Cuochivolanti e dall'Associazione CuochiLab. Il programma della nuova edizione – **che si svolgerà a Torino dal 26 al 30 marzo 2013** – include, tra gli altri, progetti selezionati attraverso quattro bandi d'idee rivolti ad artisti, videomaker, fotografi, teatranti, drammaturghi, coreografi, grafici, e creativi di ogni disciplina.

Nel 2010 l'esperienza artistico-gastronomica dei Cuochivolanti e dell'Associazione CuochiLab fa nascere l'idea di un festival in grado di raccogliere le proposte di teatranti, performers, artisti visivi, fotografi, danzatori capaci di confrontarsi in modo creativo con il tema del cibo: un festival multidisciplinare che sottraesse il cibo al mondo dell'intrattenimento enogastronomico per riportarlo al centro di una riflessione artistica, politica e filosofica, senza trascurare il gioco e il divertimento.

La quinta edizione del festival vede alcune importanti novità: in controtendenza con l'attuale situazione del panorama artistico e culturale, PWF5 vuole dare un piccolo segnale di ottimismo stringendo nuove collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti, grazie alla partecipazione della curatrice e critico d'arte Olga Gambari, dell'etichetta discografica indipendente **Megasound**, del contributo dello spazio **ZONA K** e di **ArteSera Produzioni**.

Nello specifico, **ZONA K** accoglie l'appello ospitando nella propria stagione e contribuendo ad un progetto performativo e un progetto artistico, selezionati dal programma di PWF5, garantendo agli artisti una piazza prestigiosa e importante come quella milanese, lungo un intero week end.

Le 10 cose che vi siete persi di Play with Food 5

E non solo: il grande sold out dell'evento dove giocare con il cibo era un obbligo (morale).



▲
slideshow

© Elisa Figoli

MANIFESTO DELL'ACQUA



EVENTI

Venerdì 4 Aprile 2014



Play with food: il primo festival di arti visive e performative interamente dedicato al cibo, ideato da CuochiLab e **Cuochivolanti**, quest'anno ha avuto la brillante idea di aumentare i compensi degli artisti, oltre a proporre nuovi eventi e collaborazioni per incentivare la distribuzione e la visibilità dei progetti nel corso dell'anno, non solo a Torino, ma anche a Roma e a Milano.

Risultato: tutti gli appuntamenti *sold out*, un mare di gente con pancia piena di delizie o occhi colmi di immagini. Suggestioni molto distanti da quelle dei talent show on demand, dove il cibo è imbellettato all'estremo, come una Wanda Osiris d'altri tempi, per fare più audience. Nell'attesa della sesta edizione, gustatevi le dieci cose (più 1) che vi siete persi.

1. **Cibo e arte:** un ricco aperitivo a cura dei Cuochivolanti, un ambiente caldo e accogliente come quello del QUBi' di via Parma 75, video, installazioni e fotografie, sparsi per il locale. Ottimo modo di iniziare #pwf5

2. **Una raccolta di bustine** di zucchero usate, sotto processo pittorico, poi fotografate e caricate su Instagram da **Rudy de Amicis**, autore della performance *Senza Zucchero*. Da appuntare: *la solitudine è per lo spirito, ciò che il cibo è per il corpo* (Seneca)

3. Una **bottiglia** e tre **bicchieri** pieni di acqua, sono i protagonisti di questa installazione, che rievoca una situazione tanto abituale e familiare quanto essenziale, un frammento di vita quotidiana. Ma altri bicchieri vicino sono vuoti: durante la mostra il pubblico ha potuto partecipare, con un gesto semplice come bere un bicchier d'acqua, condividendo questo momento, insieme all'artista Maurizio Modena, (*Manifesto dell'acqua potabile*). Per ricordarci che l'acqua (potabile) non è eterna.

4. **Underground 1 (Francesca Angeleri, Magna Istria):** ricette istriane, raccontate attraverso la cena-documentario con il video *Magna Istria* di **Francesca Angeleri**, ma anche assaggiate: alla riscoperta di sapori per lei familiari e condivisi da commensali attenti e incuriositi dalla location (una casa privata) e dal programma.

LEGGI ANCHE

- [Carlo Cracco chef per il party di Loriblu alla Milano fashion week](#)
- [Menu alle nocciole](#)
- [Un caffè \(anzi due\) con Nespresso](#)
- [L'App-etito vien cliccando](#)
- [In punta di pane](#)

5. Underground 2 (UCombo): due attori dati in pasto alla crisi, alla ricerca di un cabaret culinario per un pubblico "gustante", si imbattono in un menù salvifico. **Un varietà da tavola in sei portate** per giocare contro la cucina della Crisi, fatta di pasti veloci e solitari nei fast-food, di spese costose nei negozi bio, di piatti televisivi inodori e insapori.

6. Underground 3 (InUso): si può uscire dalla dipendenza dell'amore? Dipende da quanto ti fai coinvolgere... X e Y sono due identità senza nome che frequentano un corso di recupero per "amanti anonimi". Il loro incontro a cena è uno dei compiti assegnati dal gruppo di recupero come ostacolo dal quale uscire indenni. Un appuntamento che non deve lasciare traccia d'amore. X e Y si ritrovano così allo scoperto, non protetti dalle loro sedie in circolo e dal loro gruppo di auto-aiuto, ma attorno a un tavolo, accanto a gente sconosciuta, dove devono condividere il cibo. Se riusciranno a consumare la cena senza "effetti collaterali" avranno portato a termine la prova, ma se qualcosa di intimo si insinuerà, riempiendo anche i loro cuori, sarà il fallimento. Secondo voi, com'è andata a finire?

7. Teatro caduta 1 (Interazione Scenica) vizi in scena: "Thanksgiving Day/episodio 1" racconta il giorno del Ringraziamento vissuto da un ragazzo insieme alla sua nuova famiglia americana. In questo breve arco di tempo si presentano le due passioni di Fausto, il cibo e il sesso, vizi intrecciati (gola e lussuria) che lo porteranno a bizzarre esplosioni emotive pronte a minare l'equilibrio delle sue relazioni (e a divertirsi parecchio)

8. Teatro caduta 2 (Piccionaia) tanti piatti in scena: *Il cibo* è un'ossessione del nostro tempo: cosa mangiamo, quando mangiamo, quanto mangiamo, perché mangiamo, dove mangiamo, con chi mangiamo? Cosa, quando, quanto, perché, dove, con chi. Sono domande che possono declinare ogni argomento, ma associate al cibo fanno impressione anche senza che le risposte vengano date. Sono sufficienti da sole per aprire degli scenari che fanno paura o che fanno ridere. Accumuliamo, sprechiamo, inventiamo, facciamo di un bisogno un capriccio, di una gioia un dolore, di un'arte un pasticcio. "Io ho la pancia, Carlo ha la pancia, usciamo dalla pancia; mangiare è necessario, mangiare è un piacere mangiare è un diritto; la gola è un peccato, chi avanza nel piatto è viziato, quello che scade viene buttato..."

9. Pomeriggio Bimbi (Banana Cake): sono le 7.30 del mattino, la temperatura è di +4 gradi, nel frigorifero tutti dormono tranquilli. Ma la banana questa notte ha fatto un sogno strano e si sveglia con un dolce desiderio: vuole preparare una torta! Servono uova, latte e farina, tutto com'è scritto nel libro di cucina. Ce la farà a portare a termine l'impresa? Una nuova produzione di teatro di figura dedicata alla prima infanzia. La storia, ambientata in un frigorifero ha come protagonisti cibi "reali" (realisticamente ricostruiti), animati senza parole ma con il solo ausilio di suoni. Per under 5 (ma non solo)

10. Concerto e aperitivo (Ex-P): in scena uno chef dilaniato dai propri contrastanti sentimenti: da una [Aggiungi un commento...](#) o, dall'altra la cruda verità di un mondo squallido e spietato. Cantate post-operistiche e *soundscape*s, interpretati da un *ensemble* strumentale, un cantante-attore e un narratore-attore. Valeva la pena anche per il kit gustativo, in dotazione a ciascun spettatore, per fruire di un'intensa esperienza sinestetica.

+1. colazione al Baretti: una colazione sul palco del teatro è il miglior modo per cominciare una domenica di inizio primavera. Se poi volete aggiungere dei corti a tema cibo, il programma è davvero completo. Un sacchettino con prelibatezze dolci, tè, caffè, succhi di frutta per accompagnare una gustosa selezione di corti di animazione selezionati dal Centro Nazionale del Cortometraggio. Sarebbe da ripetere ogni domenica...

Ha collaborato Ilaria Carlotta Gay

Imperdibile: quinta volta per Play With Food

Quando il cibo è liquido: a Play with Food.

Erica Vagliengo